

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15380** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 182** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Montalto Uffugo, parte integrante dell'area urbana cosentina, è un territorio ricco di storia, cultura e tradizioni che comprende zone collinari e zone vallive. La geografia variegata ne ha influenzato lo sviluppo economico e culturale nel corso dei secoli. Oggi Montalto Uffugo conta circa 20.000 abitanti ed è un centro dinamico con attività agricole, industriali e terziarie in continuo sviluppo e caratterizzato da un notevole incremento demografico, dovuto ad un elevato flusso migratorio e ad uno sviluppo economico che ha richiamato nuova popolazione dall'hinterland.

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Taverna-Scalo, che nasce nel 2024 a seguito dimensionamento della rete scolastica, comprende la zona valliva che costituisce il cuore economico del Comune di Montalto Uffugo avendo fatto registrare negli anni un notevole sviluppo industriale e commerciale, oltre che, nell'ultimo periodo, un forte incremento di nuove abitazioni. Fanno parte di quest'area le località di Settimo, Scalo, Taverna e Pianette che sono sedi di plessi. Per chi proviene dal capoluogo Cosenza, al confine con il comune di Rende e a poche centinaia di metri in linea d'aria dall'Università della Calabria, sorge la località Settimo, seguita poi da Scalo, Taverna e Pianette. La sede amministrativa della Scuola è situata nel territorio di Taverna, zona residenziale molto popolosa che rappresenta un importante punto di riferimento per i comuni della Media Valle del Crati e che ospita un distretto sanitario e diverse attività commerciali e agro-industriali. Sul piano sociale e culturale le località della zona valliva fanno registrare la presenza di poche strutture e servizi, come biblioteche, teatri e cinema, in grado di fornire stimoli ed opportunità di crescita. Rilevante, tuttavia, la presenza di centri di aggregazione quali associazioni di volontariato e strutture sportive private come palestre, piscine e scuole di danza. La presenza sul territorio di un ricco patrimonio storico-culturale e ambientale offre alla scuola la possibilità di attivare percorsi progettuali e didattici rivolti alla sua valorizzazione. La domanda formativa ed educativa è eterogenea anche in relazione ai diversi livelli socio-economici della popolazione e alle trasformazioni in atto che vedono l'arricchimento del tessuto sociale con l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni. La scuola, aperta al territorio, si configura come luogo principe in cui progettare ed attuare percorsi idonei alla crescita di ciascun cittadino e dell'intera comunità offrendo opportunità formative diversificate.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC88800N
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO, S.N.C. MONTALTO UFFUGO (CS) 87040 MONTALTO UFFUGO
Telefono	09841525053
Email	CSIC88800N@istruzione.it
Pec	csic88800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icmontaltotaverna.edu.it/">https://www.icmontaltotaverna.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88801E
Indirizzo	VIA MANZONI FRAZ. TAVERNA 87040 MONTALTO UFFUGO

#### SCUOLA INFANZIA PIANETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88802G
Indirizzo	VIA ACQUA FREDDA PIANETTE FRAZ. PIANETTE 87040



MONTALTO UFFUGO

## SCUOLA INFANZIA VIA PERUGIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA88803L

Indirizzo VIA PERUGIA MONTALTO TAVERNA 87040  
MONTALTO UFFUGO

## MONTALTO TAVERNA VIA MONACHELLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA88804N

Indirizzo VIA MONACHELLE MONTALTO UFF. TAVERNA 87040  
MONTALTO UFFUGO

## SCUOLA INFANZIA SCALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA88805P

Indirizzo VIA VILLAGGIO FRAZ. SCALO 87040 MONTALTO  
UFFUGO

## SCUOLA INFANZIA SETTIMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA88806Q

Indirizzo VIA COSENZA FRAZ. SETTIMO 87046 MONTALTO  
UFFUGO

## SCUOLA PRIMARIA VIA BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CSEE88801Q
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO TAVERNA 87040 MONTALTO UFFUGO
Numero Classi	18
Totale Alunni	368

### SCUOLA PRIMARIA PIANETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88802R
Indirizzo	VIA ARISTIDE DE NAPOLI LOCALITA PIANETTE 87040 MONTALTO UFFUGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

### SCUOLA PRIMARIA SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88803T
Indirizzo	VIA VILLAGGIO MONTALTO SCALO 87040 MONTALTO UFFUGO
Numero Classi	11
Totale Alunni	165

### SCUOLA PRIMARIA SETTIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88804V
Indirizzo	VIA TRENTO SETTIMO 87046 MONTALTO UFFUGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	259



## SM MONTALTO UFF. -TAVERNA-SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM88801P
Indirizzo	VIA ARISTIDE DE NAPOLI PIANETTE 87040 MONTALTO UFFUGO
Numero Classi	27
Totale Alunni	512

## Approfondimento

---

I plessi operanti nell'istituto sono 11 di cui:

- 5 destinati alle sezioni della Scuola dell'Infanzia: 2 su Taverna, 1 su Pianette, 1 su Scalo e 1 su Settimo;
- 4 destinati alle classi della Scuola Primaria: 1 su Taverna, 1 su Pianette, 1 su Scalo e 1 su Settimo;
- 2 destinati alla Scuola Secondaria di Primo Grado (Pianette e Scalo).

I plessi di Taverna e Pianette sono intitolati a Emilio Bianco, cittadino montaltese che si è distinto per particolari doti umane e professionali. Professore di lettere, Dirigente Scolastico, Amministratore attento ai bisogni dei cittadini anche in materia di edilizia scolastica, Emilio Bianco (13/07/1949 - 24/10/2015), ha contribuito allo sviluppo e alla crescita del territorio.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il plesso di Via Monachelle è stato soppresso e le sezioni in esso funzionanti trasferite al plesso di Via Manzoni. La Scuola Secondaria di Primo Grado opera su due plessi: Via A. De Napoli, Pianette e Via Villaggio, Scalo.



**Plesso Scuola dell'infanzia  
Via Alessandro Manzoni**

Codice meccanografico: CSAA88801E

Giardino e spazio ludico  
attrezzato,  
servizio mensa



**Plesso Scuola  
Dell'infanzia Scalo**  
Via Villaggio- Montalto  
scalo  
Codice Meccanografico  
CSAA88805P



**Plesso Scuola dell'infanzia  
Via Perugia**

Codice meccanografico: CSAA88803L

Giardino e spazio ludico attrezzato,  
servizio mensa



**Plesso Scuola dell'infanzia  
Pianette**

Frazione Pianette  
Codice meccanografico: CSAA88802G

Giardino e spazio ludico attrezzato,  
servizio mensa



**Plesso Scuola Primaria sede di Dirigenza**

via Paolo Borsellino

Codice meccanografico CSEE88801Q

Atelier creativo, laboratorio  
scientifico, auditorium, palestra,  
angolo blu, servizio mensa



**Scuola Primaria Montalto Scalo**  
Via Villaggio Montalto Scalo  
Codice Meccanografico CSEE88803T



**Plesso Scuole secondaria I grado**  
Via Villaggio  
Codice Meccanografico CSMA88801P

**Plesso Scuola Secondaria 1° Grado**

Pianette, via Annide De Napoli  
Codice meccanografico: CSMA88801P

Laboratorio informatico, scientifico  
Corso di strumento musicale: classe  
di pianoforte, clarinetto, tromba,  
violoncello



**Plesso Scuola  
Primaria**

Pianette, via Annide De Napoli

Codice meccanografico  
CSEE88802R

Sale multifunzionali



**Plesso Scuola Primaria -  
Settimo Via Trento**

Codice Meccanografico

CSEE88804

La popolazione scolastica è eterogenea e lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio alto. Le classi sono formate sulla base di un regolamento di istituto che consente una equa distribuzione degli studenti in relazione ai livelli di profitto e/o competenze raggiunte e che tiene conto del contesto socio economico di provenienza. Si registra un trend positivo nella collaborazione Scuola-Famiglia e una più stretta alleanza educativa. Molte famiglie si lasciano coinvolgere e partecipano attivamente alla vita della Scuola offrendo supporto alla formazione dei loro figli e facilitando la pratica didattica. La presenza di alunni con disabilità consente di mantenere



un rapporto numero\_alunni/docenti adeguato a garantire il successo formativo. Si registra una positiva integrazione di tutti nel contesto sociale e sono assenti casi di dispersione esplicita e di abbandono scolastico. La popolazione scolastica conta anche la presenza di alunni provenienti da comuni limitrofi attratti dall'offerta formativa variegata che prevede, per la Scuola Primaria modelli orari a "27 ore", "fino a 30 ore" e a "40 ore" (Tempo pieno) distribuiti su 5 giorni alla settimana, e per la Scuola Secondaria, percorsi a indirizzo musicale.

La Scuola dell'Infanzia consta di sezioni organizzate secondo il modello a tempo pieno (40 ore dalle 8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì), con sezioni omogenee ed eterogenee a due età (3 e 4 anni), servizio di refezione scolastica gestito dall'Ente comunale. Nei diversi plessi della Scuola Primaria i modelli orari praticati sono differenti per andare incontro alle esigenze dell'utenza. Il modello orario proposto per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado è di 30 ore distribuite su 5 giorni alla settimana. Sono attive 8 classi di strumento (2 classi di Tromba, 2 classi di Pianoforte, 2 classi di Clarinetto, 2 classi di Violoncello) con l'aggiunta di 3 ore settimanali per gli studenti iscritti.

Una parte dei plessi scolastici, di recente costruzione e/o ristrutturazione, dotati di spazi attrezzati, di laboratori e di attrezzature informatiche, rende l'Istituto un luogo fruibile dagli allievi e dal personale. La sede principale, sita in via Borsellino a Taverna, ospitante gli uffici di segreteria, possiede ampi parcheggi ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. Tutti i plessi sono situati a breve / media distanza e ben collegati con il centro storico e la città capoluogo di provincia. L'Ente comunale eroga i servizi di refezione scolastica per la scuola dell'Infanzia e Primaria e il servizio di scuolabus per tutti i plessi.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca diffusa	11
Aule	Magna	2
	Ambienti di apprendimento	36
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	PC e Tablet presenti in altre aule	184
	Dispositivi per le STEM	116

### Approfondimento

---

La dotazione di ambienti e laboratori innovativi, di attrezzature e strumentazioni tecnologiche, consente di attivare una progettazione didattica ricca e diversificata, rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. Presente nell'Istituto anche una buona dotazione di dispositivi hardware e software a supporto degli alunni con disabilità e in condizioni di svantaggio. La presenza e l'utilizzo nella prassi quotidiana di strumenti compensativi per alunni con DSA, di attrezzature musicali e strumentario ORFF, di strumentazione completa per alunni con disabilità visiva, fa della scuola un punto di riferimento nel territorio. La presenza di docenti interessati alla sperimentazione e alla ricerca fa



dell'Istituto un centro di sperimentazione didattica orientato al successo formativo degli alunni e alla valorizzazione della persona nella sua interezza.

Tanti e diversi gli ambienti di apprendimento e le aule aumentate della tecnologia che sono stati realizzati con i finanziamenti del PNRR guardando agli spazi da attrezzare non come contenitori di attività didattiche ma come MAESTRI che influenzano l'apprendimento. Ogni attrezzatura è stata scelta per una specifica funzione educativa e posta nell'ambiente a realizzare luoghi di apprendimento attivo. In particolare sono utilizzate nella pratica didattica quotidiana le aule di seguito descritte situate nei diversi plessi dell'istituto comprensivo.

#### KIDS CODING AND MAKING STEAM primaria

Luogo in cui il bambino diventa il protagonista del proprio percorso di formazione, soggetto attivo che ha voglia di fare, un piccolo artigiano - un maker - che si cimenta nel coding, in giochi interattivi, in attività di costruzione e di scoperta, sia da solo che con i compagni.

#### JUNIOR COMPUTATIONAL THINKING STEAM primaria

Luogo deputato alla sperimentazione della "spirale dell'apprendimento creativo". Il bambino immagina -usa la fantasia-crea -trasforma le idee in azione-gioca-sperimenta la creazione- condivide-collabora alle creazioni con gli altri-riflette-ragiona e migliora la creazione-immagina nuove idee e trae nuovi spunti. La duttilità degli arredi presenti nell'aula trasforma l'ambiente in un luogo di sperimentazione facilitando la condivisione e la collaborazione attraverso l'utilizzo di kit per la costruzione di semplici robot.

#### NEXT LAB STEAM

Luogo multidisciplinare e multimediale in cui il docente, avendo a disposizione software didattici specifici, elementi di robotica ed elettronica educativa, coinvolge lo studente in percorsi esperienziali, utilizzando metodologie quali il cooperative learning e il learning by doing e ha la possibilità di realizzare connessioni tra le diverse aree di conoscenza e le discipline.

#### NEXT LAB - matematica scienze (laboratorio scientifico)

Spazio in cui la molteplicità delle esperienze scientifiche è vissuta dagli studenti attraverso percorsi di connessione tra il virtuale e la pratica degli esperimenti. Lo studente manipola materiali e strumenti scientifici per sperimentare e utilizza abilità di osservazione, misurazione, analisi e problem solving. Fa uso di microscopi, bilance, reattivi chimici, kit per esperimenti al fine di sviluppare competenze tecniche specifiche. Gli arredi modulari e flessibili favoriscono la



collaborazione e il lavoro di squadra.

**ESPLORATORI - Aula immersiva primaria**

Spazio in cui si utilizza la realtà virtuale (VR) o la realtà aumentata (AR) per offrire un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva. I bambini sono trasportati in contesti virtuali realistici e possono essere messi al centro dell'azione, possono interagire con oggetti virtuali all'interno dell'aula. Possono esplorare, fare esperienze, sperimentare e quindi apprendere in modo attivo, per la comprensione e la memorizzazione di concetti, anche complessi. Il docente può personalizzare l'apprendimento, adattare l'esperienza virtuale alle esigenze specifiche degli alunni e offrire un feedback immediato. Gli arredi scelti, pouf e divanetti, favoriscono la collaborazione e la realizzazione di attività di gruppo. Gli alunni possono condividere idee, prendere decisioni e sviluppare abilità di comunicazione efficaci, migliorando le loro competenze sociali e civiche.

**MARCO POLO LAB – Esplorare, conoscere, crescere (IMMERSIVA)**

L'aula immersiva, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, la semplice lettura di un libro o la visione di immagini statiche, offre un'opportunità unica agli studenti per esplorare, conoscere e quindi crescere per diventare protagonisti del loro progetto di vita e consapevoli delle loro scelte future. Il nuovo approccio supera lo studio aridamente teorico, suscita negli studenti interesse, mantiene viva l'attenzione nel tempo facilitando la ritenzione dei concetti appresi e sviluppa occasioni di confronto e di collaborazione per aprirsi a prospettive di ampio respiro che guardano al futuro. Inoltre riduce il disagio e costruisce nella classe un clima di benessere, offrendo percorsi personalizzati.

**DIAMO FORMA ALLE PAROLE (scrittura creativa)**

L'ambiente allestito con lo scopo di incoraggiare e ispirare l'alunno a esplorare la propria creatività e favorire la padronanza linguistica (fruizione e produzione) contiene risorse digitali che consentono un approccio diretto con i diversi generi letterari e alimentano la fantasia degli alunni che si sentono liberi di esprimere se stessi senza inibizioni, di riflettere, dibattere, confrontare i diversi punti di vista per giungere a giudizi critici di valore.

**AGORÀ SENZA CONFINI – primaria**

Lo spazio innovativo supera i confini fisici dell'aula tradizionale e realizza un ambiente didattico aperto, che va oltre, in quanto offre numerose potenzialità didattiche e proietta l'alunno in una visione globale della realtà. Attraverso strumenti di comunicazione online gli alunni realizzano progetti, scambiano esperienze, risolvono problemi, conoscono nuovi linguaggi e forme di



comunicazione, sperimentano l'hackathon e il debate.

ALFA\_OMEGA – lingua madre; area storico-geografica (scrittura creativa)

Il laboratorio innovativo consente l'acquisizione attiva ed esperienziale di competenze chiave europee, in particolare “la comunicazione in lingua madre e la consapevolezza ed espressione culturale”. I giovani fruitori sono incoraggiati a esplorare la loro creatività e a sviluppare le diverse abilità. Avendo a disposizione una vasta gamma di risorse multimediali, gli studenti selezionano in base alle esigenze e all'attività che devono svolgere e chiedono il supporto del docente se necessario. Le varie opzioni disponibili sono permettere loro di conoscere i diversi generi letterari, di praticare lo storytelling, di effettuare progetti di scrittura collaborativa, di realizzare mappe interattive, di seguire video o documentari utili, di collegarsi ad archivi storici, utilizzare forum di discussione o strumenti di collaborazione.

ALFA\_OMEGA – lingua madre; area storico-geografica (AGORÀ)

L'ambiente, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, offre un'opportunità di confronto e di dibattito su tematiche inerenti le discipline. Gli studenti esaminano gli argomenti da diverse prospettive e utilizzano le risorse digitali disponibili per individuare le risposte coerenti con la questione posta in essere. Sviluppano abilità di ricerca e di analisi critica: accedono a video, applicazioni e strumentazioni digitali, cercano fonti affidabili e valutano la qualità delle informazioni; sviluppano la capacità di ascolto attivo e le abilità comunicative in lingua madre: presentano la loro tesi in modo chiaro ed efficace rispondendo in modo appropriato alle argomentazioni degli altri partecipanti.

LANGUAGE\_LAB - Civiltà e lingue straniere

Il laboratorio favorisce l'acquisizione delle competenze linguistiche in modo attivo e coinvolgente. Attraverso l'uso di software, applicazioni o piattaforme, gli studenti interagiscono con simulazioni di situazioni reali, approfondiscono le abitudini e gli usi, registrano, ascoltano e migliorano la pronuncia, si esercitano in tipologie diverse di attività di scrittura, utilizzano contenuti differenziati rispondenti al proprio ritmo di apprendimento, possono avere un feedback immediato sulla prestazione che consente facilmente la rimozione dell'errore. L'apprendimento diventa ancora più significativo e appassionante quando viene utilizzata la metodologia dello storytelling.



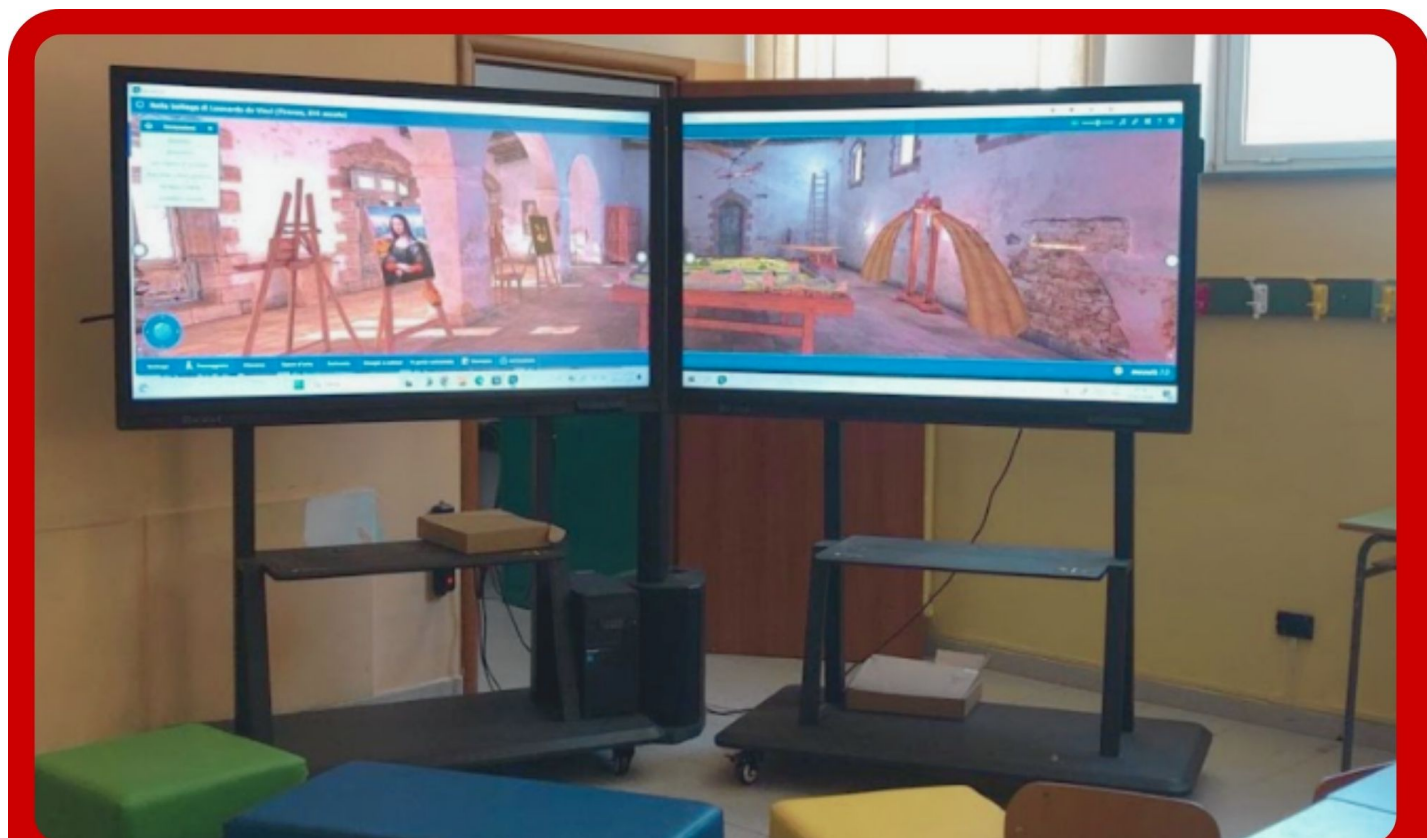
SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO





**SCUOLA  
PRIMARIA**



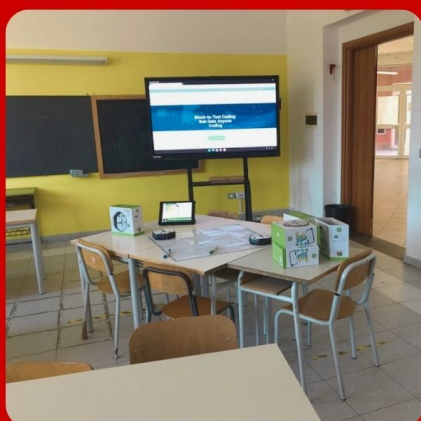


**SCUOLA PRIMARIA**





**SCUOLA  
PRIMARIA**



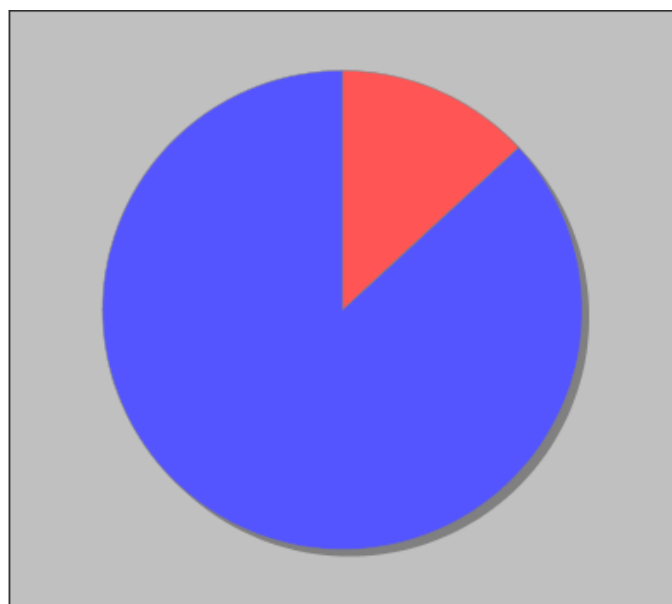


## Risorse professionali

Docenti	231
Personale ATA	42

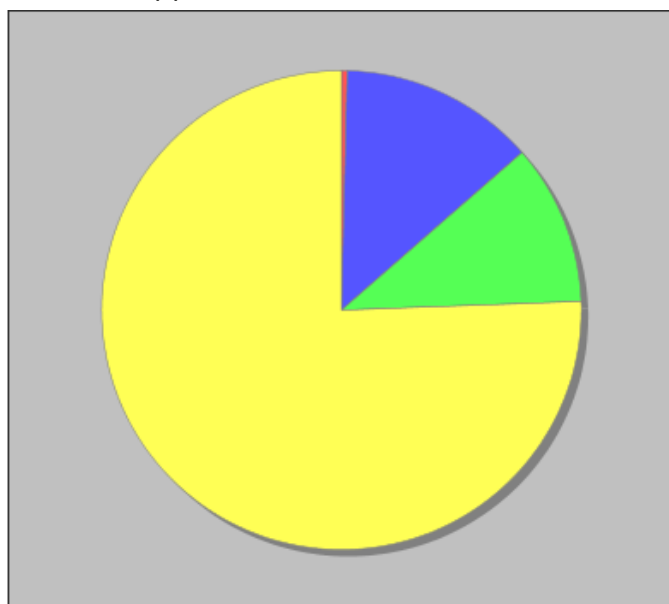
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 258

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 34
- Da 4 a 5 anni - 28
- Piu' di 5 anni - 195

## Approfondimento

### PERSONALE DOCENTE

Il personale di ruolo è stabile, un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato lavora nella scuola da più di 5 anni. Questo garantisce continuità all'azione educativa e didattica. Il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico-sociale del territorio e una



maggiore capacità di approccio alle problematiche del contesto. Per come registrato dalla Banca Dati Professionalità Docenti appositamente sviluppata, i docenti dell'Istituto, curricolari e di sostegno, possiedono abilitazioni, titoli di lauree, master e specializzazioni. L'Istituto è sede di tirocinio per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria della vicina Università della Calabria che sperimentano, di concerto con i docenti esperti, nuove metodologie didattiche. E' sede inoltre di tirocinio formativo attivo per gli aspiranti docenti delle varie classi di concorso e di sostegno che affiancano i docenti nella prassi didattica quotidiana. Partendo da una analisi dei bisogni, curata e sempre aggiornata da figure di sistema, la Scuola promuove e organizza, anche in rete (l'IC è scuola polo per la formazione) corsi di formazione specifici. Gli ingenti fondi PNRR dedicati hanno permesso la qualificazione di docenti con competenze specifiche in metodologie innovative, didattica digitale, STEM e Intelligenza Artificiale.

#### PERSONALE ATA

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici sono parte integrante della comunità. Mostrano quotidianamente disponibilità e spirito di collaborazione e sono indispensabili alla buona conduzione di un sistema articolato e dislocato su più plessi.

Il personale amministrativo e il DSGA possiedono buone competenze digitali e garantiscono un servizio efficiente. E' presente, in rete, n° 1 unità di personale tecnico che garantisce l'efficienza dei laboratori e supporta i processi di digitalizzazione. Il personale ausiliario soddisfa le ordinarie esigenze di servizio garantendo l'attivazione di moduli a tempo pieno e prolungato e di percorsi musicali, nonché la realizzazione di laboratori didattici aperti al territorio in orario pomeridiano, e i bisogni di assistenza alla persona degli alunni disabili.



## Aspetti generali

La mission dell'Istituto, condivisa in seno agli Organi Collegiali e con la comunità, è qualificare l'Istituto come risorsa attiva del territorio e del suo tessuto economico e sociale, educando i ragazzi ai valori della libertà e dell'autonomia, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo l'innovazione tecnologica e la crescita pedagogica e culturale. Le azioni quotidiane sono orientate a far sì che ogni bambino e ragazzo si senta accolto, valorizzato, accompagnato al successo formativo. Si lavora affinché ciascuno percepisca, in maniera chiara e nel concreto, che il lavoro di tutti è finalizzato alla sua crescita personale ed umana.

### Mission

•Essere **risorsa attiva del territorio** e del suo tessuto economico e sociale educando i ragazzi ai **valori della libertà e dell'autonomia**, dell'**intraprendenza personale** e della **solidarietà sociale**, accogliendo **l'innovazione tecnologica** e la crescita pedagogica e culturale.

✓ equità della proposta formativa e imparzialità nell'erogazione del servizio

✓ qualità dell'azione didattica e significatività degli apprendimenti

✓ continuità dell'azione educativa e rispetto dell'unicità della persona

La Scuola, nata nel 2024 in seguito al dimensionamento della rete scolastica, raccoglie le esperienze dell'IC Montalto Uffugo Scalo e dell'IC Montalto Uffugo Taverna e si qualifica come "risorsa attiva del territorio" rafforzando il suo ruolo centrale di comunità nella gestione dei bisogni emergenti e nell'individuazione delle risposte più opportune mettendo al centro del percorso formativo la "persona" in tutte le sue dimensioni. L'azione didattica è orientata al potenziamento dei saperi e all'accrescimento delle competenze del singolo. Al centro della sua azione educativa, la Scuola pone la formazione globale della personalità di bambini e ragazzi, e interviene in questo processo di crescita interagendo con altri protagonisti, dalle famiglie all'Ente Locale, alle associazioni presenti sul territorio. Una particolare rilevanza rivestono le azioni che la Scuola pone in essere per l'inclusione, anche con uno sguardo attento all'intercultura. Le prospettive future sono proiettate al



miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in modo da ottenere sempre migliori performance per prevenire e contrastare la dispersione implicita. Priorità specifica è anche accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola costruendo una comunità sempre più collaborativa e coesa. Si lavora per costruire percorsi che favoriscono lo sviluppo delle competenze logiche e critiche, impiegando metodologie metacognitive, forme di autovalutazione e strategie di problem solving applicate a tutte le discipline. Si individuano e si sviluppano percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione, rivisitando il curricolo scolastico che si vuole flessibile, inclusivo ed orientante. Si considera l'orientamento come processo evolutivo, continuo e integrato, da agire in tutte le classi dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia guidando il bambino a diventare ragazzo consapevole delle proprie capacità e attitudini e accompagnandolo nel delicato passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado. La progettazione didattica è finalizzata a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi. Si punta a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e a promuovere, con maggiore forza e incisività, l'autonomia e il ricorso al pensiero critico da parte del singolo per arrivare a formare cittadini responsabili in grado di autodeterminarsi. Si dedica la giusta attenzione al raccordo tra i diversi ordini scolastici, per garantire continuità e coerenza negli aspetti pedagogici, orientativi, culturali, metodologici e organizzativi.



Le scelte strategiche individuate confluiscono verso la realizzazione accurata di ambienti di apprendimento intesi come sinergica combinazione di contenuti, strumenti e relazioni.

Azioni strategiche.

#### 1. La verticalità dei progetti didattici

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta una fase particolarmente delicata nella vita di ogni studente, pertanto la scuola pone particolare attenzione a tale processo al fine di evitare possibili fratture. I progetti proposti hanno una ratio verticale con l'intento di accompagnare gli



allievi in modo continuo durante l'intero percorso didattico.

2. Il curriculum verticale dedicato allo sviluppo di competenze del pensiero computazionale e di cittadinanza digitale

Le diverse sperimentazioni in atto mirano ad incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. Le attività proposte variano dal coding al problem solving, alla robotica educativa e al service learning.

3. L'approccio alle STHEAM

Nella convinzione che l'approccio alle STEM, che pone al centro dell'azione la persona (H), fornisce maggiori e migliori opportunità di apprendimento, si agisce una didattica che suscita interesse e sviluppa negli allievi occasioni di confronto per aprirsi a prospettive di ampio respiro. La scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica sono al centro dell'innovazione, della scoperta e della curiosità e guardano alla persona e al suo sviluppo.

4. L'approccio alle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale

Atteso che l'innovazione è messa al centro del processo di apprendimento, la scuola intende guardare all'Intelligenza Artificiale ed ai suoi strumenti non come "sostituti" ma come "alleati" nello svolgimento delle attività didattiche. L'Intelligenza Artificiale è concepita come uno strumento per rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento, promuovendo l'autonomia critica, la creatività e la collaborazione ed è leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

#### Traguardo

Costruire una comunità coesa e collaborativa.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Un nuovo curriculum per il potenziamento dei saperi

---

Il processo in atto finalizzato a rivisitare il curriculum esistente per renderlo sempre più flessibile, inclusivo ed orientante, va portato avanti per un accrescimento reale e tangibile delle competenze degli studenti. La rivisitazione attenta del curriculum richiede una indicazione chiara e condivisa degli obiettivi formativi, delle metodologie da utilizzare in relazione agli stessi e dei criteri di valutazione. E' necessario porre attenzione alla progettazione dei moduli di orientamento formativo, dei percorsi finalizzati all'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM, dell'Intelligenza Artificiale e dell'educazione civica e soprattutto al collegamento fra il curriculum e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che devono essere finalizzati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e/o digitali e le progettualità promosse dal PNRR e da PN 21\_27.

La progettazione dell'azione didattica deve prevedere, sin dall'inizio e fino alla fase conclusiva, la possibilità di essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli per poter offrire maggiori opportunità tenendo conto delle esigenze di tutti. Le attività devono essere organizzate in maniera da poter cogliere, quale feedback, le strategie utilizzate dagli allievi per ricercare le soluzioni di un compito.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta a favorire nell'alunno la comprensione dell'errore e l'autocorrezione del processo messo in atto al fine di consentire a ciascuno di colmare le distanze rilevate negli apprendimenti ed avanzare con maturità al successivo livello di conoscenza.

Anche la valutazione non deve riguardare solo ed esclusivamente il traguardo finale raggiunto dal singolo, ma considerare i livelli di partenza, il processo di apprendimento e i progressi compiuti.

Considerato che ognuno apprende con uno stile proprio e con tempi diversi anche le scelte metodologiche e tecnologiche, devono rispondere all'esigenza di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi. L'obiettivo è il superamento della dimensione trasmissiva



dell'insegnamento e la promozione, con maggiore forza e incisività, dell'autonomia e il ricorso al pensiero critico da parte del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

### **Traguardo**

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare i risultati delle valutazioni in itinere e sommative per prevenire le fragilità e agire su di esse con percorsi personalizzati.

---

Rivisitare il curriculum di istituto a seguito realizzazione percorsi personalizzati.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche ed educative con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di competenza.

---



Incrementare la pianificazione e l'utilizzo di moduli orari flessibili.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base per accrescere motivazione all'apprendimento e autostima.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

---

Orientare i percorsi ad un sereno e armonico sviluppo della persona fornendo i giusti strumenti per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero divergente.

---

Sviluppare e sperimentare specifici strumenti per l'orientamento.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare appositi percorsi di formazione rivolti ai docenti e orientati all'accrescimento delle competenze in tema di prevenzione delle fragilità e riduzione dei divari.

---



## Attività prevista nel percorso: Definizione dei traguardi formativi

Descrizione dell'attività	La realizzazione di un curriculum, che si configuri come bussola pedagogica e operativa in grado di guidare il docente nelle scelte didattiche quotidiane, richiede una definizione dei traguardi formativi chiara e condivisa. E' necessario pertanto promuovere una riflessione attenta all'interno del Collegio e delle sue articolazioni funzionali, per individuare le finalità educative intese come linee guida concrete per orientare ogni scelta e definire contenuti disciplinari, metodologie e criteri valutativi da applicare. L'individuazione del profilo dello studente in uscita, esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, va correlato con il contesto territoriale per una pianificazione attenta delle esperienze di apprendimento che favoriscano la crescita armonica di ciascuno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Figure di Sistema - Commissioni di lavoro
Risultati attesi	Individuazione del profilo dello studente in uscita.



Definizione chiara e condivisa dei traguardi formativi.

## Attività prevista nel percorso: Elaborazione degli obiettivi specifici di apprendimento

Descrizione dell'attività

Definito il profilo dello studente in uscita si passa all'elaborazione attenta degli obiettivi specifici di apprendimento che descrivono in modo analitico le abilità, le conoscenze e gli atteggiamenti che gli studenti dovranno progressivamente acquisire. Gli obiettivi di apprendimento organizzati in sequenze logiche vanno esplicitati e declinati in contenuti annuali per ciascun livello scolastico e in continuità per tutti i segmenti di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado). Una attenzione particolare va posta ai bisogni educativi specifici degli alunni con particolari fragilità. Ai fini della personalizzazione degli apprendimenti è necessario adattare i percorsi e consentire a ciascuno di raggiungere il massimo del proprio potenziale all'interno di un quadro di equità e inclusione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico - Staff - Figure di sistema - Commissione di lavoro



	Descrizione analitica di abilità, conoscenze e atteggiamenti in relazione ai traguardi.
Risultati attesi	Declinazione obiettivi di apprendimento in contenuti annuali e in continuità.  Percorsi personalizzati.

## Attività prevista nel percorso: Selezione di contenuti, metodi e strumenti valutativi

---

Descrizione dell'attività	La strutturazione del curriculum passa attraverso la scelta di contenuti chiari e funzionali da selezionare sulla base dell'età degli alunni e della loro rilevanza educativa, nonché della capacità dei contenuti proposti di attivare connessioni tra i saperi. I contenuti, da selezionare in funzione dello sviluppo di competenze durature e interdisciplinari, sono da collegare ad obiettivi specifici e declinati in attività didattiche concrete e accessibili. Importante la scelta delle metodologie da utilizzare che devono valorizzare la didattica laboratoriale, la riflessione metacognitiva, l'uso consapevole delle tecnologie, il pensiero critico e la cooperazione tra pari. Cruciale la definizione di criteri di valutazione formativa in grado di accompagnare l'alunno alla consapevolezza del proprio apprendimento e di responsabilizzare il docente alla rilettura critica del proprio agire didattico.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	Studenti
--	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico - Staff - Figure di sistema - Commissione di lavoro

Risultati attesi

Definizione di contenuti, obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

## ● **Percorso n° 2: Lavoriamo CON e SULLE emozioni**

La crescita emotiva dello studente è parte importante ed essenziale della formazione del cittadino. Per offrire agli studenti gli strumenti giusti per riconoscere e gestire le proprie emozioni, è necessario che la Scuola promuova percorsi di alfabetizzazione emotiva da rivolgere ai propri docenti. La promozione del benessere personale e lo sviluppo di relazioni sociali significative passano infatti da una educazione trasversale alle emozioni e ai sentimenti. Per sviluppare sentimenti di fiducia e di sicurezza, accrescere l'autostima e sviluppare la capacità di problem solving, occorre conoscersi, conoscere gli altri e costruire relazioni sociali significative, premessa per la costruzione di una comunità coesa e collaborativa. Lavorare CON e SULLE emozioni consentirà di promuovere negli studenti autonomia e consapevolezza, di rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie e di costruire una cultura emotiva condivisa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e



personalizzando i percorsi.

### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

### Traguardo

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi personalizzati in continuità verticale per accompagnare l'alunno fragile al successo formativo.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base per accrescere motivazione all'apprendimento e autostima.

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Realizzare attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

---

Orientare i percorsi ad un sereno e armonico sviluppo della persona fornendo i giusti strumenti per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero divergente.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare appositi percorsi di formazione rivolti ai docenti e orientati all'accrescimento delle competenze in tema di prevenzione delle fragilità e riduzione dei divari.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il ruolo delle famiglie rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

---

#### Attività prevista nel percorso: Formazione dedicata

---

Descrizione dell'attività

Per guidare gli alunni a riconoscere e gestire le proprie emozioni è necessario possedere competenze specifiche in materia. I percorsi formativi che la Scuola intende promuovere consentiranno ai docenti di acquisire le giuste conoscenze teoriche e pratiche da spendere nelle classi per laboratori



	esperienziali orientati al benessere socio-relazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Figure di Sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Dotare la scuola di personale qualificato. Promozione della cultura della cura emotiva.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione e implementazione di laboratori esperienziali

Descrizione dell'attività	Con l'obiettivo di condurre bambini, alunni e studenti a partecipare e vivere la scuola come spazio di fiducia, i laboratori esperienziali che si intendono promuovere guideranno il singolo ad aprirsi agli altri costruendo relazioni positive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff e figure di sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Migliori relazioni tra i pari.

## Attività prevista nel percorso: Rivisitazione del curricolo

Descrizione dell'attività	Per rendere l'educazione emozionale parte integrante del curricolo di istituto, si procederà con la strutturazione di percorsi finalizzati e trasversali da realizzare in verticale ponendo particolare attenzione all'età del discente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Commissioni di lavoro - Gruppi di ricerca
Risultati attesi	Percorsi dedicati alle emozioni differenziati per età del destinatario.



## Percorso n° 3: Comunicare meglio per meglio agire

---

L'efficacia comunicativa all'interno e all'esterno della scuola richiede di affinare le tecniche di interazione con il territorio. Il canale di ascolto con gli stakeholders e il territorio deve essere sempre aperto e occorre assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola.

È necessario continuare a dialogare anche con le altre scuole, le associazioni e le Università, siano esse operanti sullo stesso territorio, o su territori e realtà differenti stringendo accordi di rete, convenzioni, protocolli operativi, praticando, nella collaborazione, la sperimentazione di metodologie innovative, favorendo la partecipazione dei docenti a specifici percorsi formativi. Da valorizzare e incrementare il già avviato percorso finalizzato al rafforzamento della collegialità, la collaborazione e lo scambio di esperienze, perseguendo lo sviluppo di una cultura della cooperazione e della comunicazione per una diffusione ancora più capillare delle buone pratiche che l'istituto ha, negli anni, sviluppato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

#### **Traguardo**

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere tavoli di lavoro congiunti che favoriscono lo scambio di buone pratiche.

---

Promuovere la cooperazione tra studenti e personale incrementando le attività della comunità di pratica.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare appositi percorsi di formazione orientati allo sviluppo di una cultura della cooperazione e della comunicazione

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e incrementare l'organizzazione di seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità e finalizzati all'ascolto invitando le famiglie ad esprimere esigenze e aspettative.

---

Incrementare il dialogo con il territorio mantenendo il canale di ascolto sempre aperto e assicurando una comunicazione efficace e sistematica

---

Incrementare la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola.

---



Valorizzare il ruolo delle famiglie rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

## Attività prevista nel percorso: Formazione dedicata

Descrizione dell'attività	Per comunicare in maniera adeguata la missione e la visione della Scuola e rendere chiaro il progetto educativo perseguito, è necessario possedere competenze specifiche in materia. I percorsi formativi che la Scuola intende promuovere consentiranno ai docenti di acquisire le giuste conoscenze teoriche e pratiche per rapportarsi con gli stakeholders e manetenerne il canale di ascolto sempre aperto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Stakeholder
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff e figure di sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Dotare la scuola di personale qualificato. Promozione della cultura della comunicazione.



## Attività prevista nel percorso: Condivisione di pratiche

Descrizione dell'attività	Per creare tra i diversi attori della comunità educante rapporti significativi è necessario incrementare occasioni per lo scambio di esperienze, condivisione di risorse e strategie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Stakeholder
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Figure di sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Maggiore coesione tra i diversi attori della comunità educante.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola agisce una organizzazione basata su una leadership diffusa con l'indicazione chiara di ruoli e funzioni che definisce ogni anno nell'Organigramma e nel Funzionigramma che vengono resi noti al territorio mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Riguardo alla didattica, tante e diverse le progettualità portate avanti con metodologie innovative. Particolarmente rilevante le attività svolte con enti ed associazioni esterne come la Fondazione Bellonci e l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA). Gli alunni delle classi quarte della scuola primaria sono, ormai da un decennio, piccoli giurati del Premio Strega 8+ e contribuiscono all'individuazione del libro di letteratura per ragazzi da premiare. Con l'AGIA la Scuola promuove la consapevolezza dei diritti che ogni bambino e ragazzo può vantare all'interno della comunità e, rispondendo al principio del Service Learning, promuove occasioni di incontro tra esperti e famiglie per la conoscenza di tematiche emergenti.

Riguardo alle metodologie, le azioni condotte sono orientate a rendere sempre più proficuo l'utilizzo di aule e laboratori come spazi innovativi all'interno dei quali didattica e tecnologia si coniugano per diventare ambienti dinamici e creativi e favorire negli alunni la motivazione all'apprendimento.

La sperimentazione in atto, che prevede la rotazione delle classi QUINTE Primaria e PRIME, SECONDE e TERZE Scuola Secondaria di Primo Grado, all'interno dei diversi ambienti di apprendimento realizzati con il PNRR Scuola 4.0, da estendere man mano anche alle classi QUARTE, stimola l'apprendimento attraverso l'utilizzo di setting dedicati a discipline e/o ambiti disciplinari con particolari caratteristiche. Gli alunni, praticando la rotazione, inoltre rafforzano le competenze civiche e sociali essendo chiamati ad agire laboratori esperienziali.



I docenti operano negli ambienti di apprendimento e nelle aule aumentate della tecnologia realizzate con i fondi PNRR, per accrescere, nei discenti, la curiosità e la passione per la scoperta offrendo, ove occorre, risposte diversificate in considerazione delle molteplici intelligenze e attitudini degli studenti. L'alunno, protagonista del proprio percorso di crescita, distingue e sceglie gli strumenti e i linguaggi opportuni e nel momento in cui si trova in difficoltà ricorre al docente che assume il ruolo di facilitatore. L'organizzazione del tempo scuola e dello spazio scolastico riveste il carattere della flessibilità per attuare appieno una didattica innovativa, laboratoriale e cooperativa diffusa.



Tre le metodologie sperimentate, la WEB COOPERATIVE RADIO, l'HACKATHON, il DEBATE, il MAB e la DADA tutte orientate alla conoscenza di nuovi linguaggi e canali comunicativi, ma anche orientate



a progettare, cooperare e connettersi alle grandi sfide del terzo millennio.

Da sempre impegnata nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica, la Scuola progetta e attiva percorsi di sensibilizzazione e prevenzione finalizzati al contrasto di ogni forma di discriminazione, in particolare del bullismo e del cyberbullismo. Specifici team si adoperano per prevenire e monitorare le diverse forme di disagio progettando interventi mirati. Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri prevede la presenza di una Commissione Intercultura che sviluppa percorsi progettuali specifici in risposta ai bisogni educativi rilevati.

In ottemperanza alla propria missione che la vuole RISORSA ATTIVA DEL TERRITORIO, la Scuola accoglie gli studenti anche in orario pomeridiano con progettualità che sperimentano nuove forme di relazioni, cooperazione e affrontano tematiche emergenti. La partecipazione attiva alle tante opportunità formative, consente a ciascuno di accrescere le competenze, in particolare le life skills per comportamenti versatili e consapevoli. Gli studenti si avvicinano allo studio delle STEM, approfondiscono lo studio delle lingue, sperimentano modalità di lettura e scrittura creativa, imparano a conoscere l'altro attraverso canali di comunicazione alternativi, scoprono come riconoscere e dar voce alle emozioni per una crescita autentica. Inoltre si cimentano nella messa in scena di semplici pièce teatrali come esperienza emotiva e come veicolo per l'educazione all'arte e alla creatività.





## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Leadership motivazionale

Per la costruzione fattiva di una comunità educante coesa e collaborativa, la leadership agita deve ispirare e motivare tutti a superare i propri interessi personali per il bene comune. Il team è continuamente incoraggiato a lavorare per il miglioramento dell'organizzazione con autonomia e responsabilità.

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Sperimentazione metodologie innovative

Continuerà la sperimentazione di metodologie quali la WEB COOPERATIVE RADIO, l' HACKATHON, il DEBATE, il MAB e la DADA tutte orientate alla conoscenza di nuovi linguaggi e canali comunicativi, ma anche orientate a progettare, cooperare e connettersi alle grandi sfide del terzo millennio. I ragazzi saranno avviati all'utilizzo dei media per la realizzazione di prodotti innovativi quali i podcast didattici.

### ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Documentazione delle pratiche

I docenti saranno avviati ad una documentazione delle pratiche didattiche sempre più puntuale. L'apposito gruppo di lavoro (Comunità di pratiche) renderà la piattaforma ospitante le pratiche idonea a raccogliere tutte le informazioni riferite alla progettazione, allo sviluppo, all'esecuzione



nelle classi, al monitoraggio e alla validazione dei risultati. Particolare attenzione sarà posta alla replicabilità dell'iniziativa didattica.

## ○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Autovalutarsi per acquisire consapevolezza

Alunni e studenti saranno guidati ad una riflessione sempre più attenta sul personale modo di apprendere. Attraverso materiale strutturato avranno modo di restituire feedback non solo sui contenuti appresi ma sul processo che li ha condotti ai contenuti per conoscere meglio se stessi, i propri stili di apprendimento e le proprie inclinazioni.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

IL curriculum come strumento per il potenziamento dei saperi

L'innovazione passa necessariamente attraverso una trasformazione del curriculum scolastico che deve essere ripensato spostando l'attenzione dai contenuti alle competenze, all'educazione delle attitudini, al pensiero critico, al confronto e alla creatività. I contenuti delle discipline nel ruolo di materiali al servizio dello sviluppo di competenze cognitive e socio-emotive, devono contribuire allo sviluppo del senso critico, dell'autoregolazione, dell'autonomia, della responsabilità, della tenacia, della comunicazione efficace, della capacità di iniziativa e della creatività.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il valore della rete



Un apposito gruppo di lavoro composto dai referenti dei soggetti partner provvederà a ricercare e sperimentare nuove forme di rendicontazione dei lavori in rete per consentire alle diverse comunità di apprezzare il valore dell'agire cooperativo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sperimentazione della didattica per ambienti di apprendimento

La sperimentazione in atto che prevede la rotazione delle classi QUINTE PRIMARIA e PRIME, SECONDE e TERZE Scuola Secondaria di Primo Grado, all'interno dei diversi ambienti di apprendimento realizzati con il PNRR Scuola 4.0, verrà estesa per la Scuola Primaria anche alle classi QUARTE. L'obiettivo è stimolare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di setting dedicati a discipline e/o ambiti disciplinari con particolari caratteristiche. Gli alunni, praticando la rotazione, inoltre rafforzano le competenze civiche e sociali essendo chiamati ad agire laboratori esperienziali.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità e benessere

Le diverse forme di flessibilità agite all'interno dell'istituto consentono di rispondere ad esigenze diverse. L'articolazione del tempo scuola in 5 giorni settimanali risponde alle specifiche esigenze delle famiglie e del territorio. La flessibilità didattica consente di agire con tempestività sulle fragilità del singolo accompagnando ciascuno al successo scolastico. Gli ambienti di apprendimento realizzati con i finanziamenti del PNRR consentono di sperimentare una didattica sempre più attiva in cui lo studente gioca il ruolo di protagonista del proprio apprendimento.



## **Flessibilità organizzativa**

### **ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

## **Flessibilità didattica**

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Aggiorna...mente

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Attraverso l'Azione 1 del PNRR la nostra scuola intende realizzare un progetto che favorisca azioni didattiche per ambienti di apprendimento, rendendo alcune aule funzionali ad attività multidisciplinari e agli obiettivi d'apprendimento specifici, riorganizzando contestualmente l'assetto funzionale e didattico. Ogni ambiente innovativo sarà predisposto per offrire spazi tematici fruibili da alunni di diverse classi e gestiti dai docenti delle discipline di riferimento. Si realizzeranno aule per le discipline dell'area STEAM e dell'ambito linguistico (italiano e lingue straniere). Questa idea progettuale si prefigge l'obiettivo di favorire l'adozione di strategie didattiche innovative rivolte agli alunni che parteciperanno da protagonisti alla realizzazione delle loro competenze. Si prevede di intervenire su 18 ambienti, coinvolgendo, però, nella trasformazione didattica tutto l'Istituto, con differenze di attuazione del modello tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le aule avranno un'identità disciplinare e laboratoriale. Ogni docente e ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. L'attuazione del progetto prevede la trasformazione fisica di alcuni spazi e, soprattutto, il potenziamento e/o la dotazione tecnologica degli stessi. Si intende dotare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gli spazi di arredi modulari che permettano di predisporre l'ambiente tematico dell'aula in base alla disciplina prescelta e in tempi rapidi. Le aule che, allo stato attuale, hanno già parte delle dotazioni di questo tipo saranno integrate nei contesti "innovati". La dotazione di base attuale della maggior parte delle aule è costituita da Digital board o LIM abbinate a pc portatili, un numero di tablet e accessori per la robotica educativa che non sono presenti nelle singole aule, ma utilizzabili su richiesta dell'insegnante, e in ogni caso in misura insufficiente rispetto alla popolazione scolastica. Il maggior investimento sarà rivolto, oltre al cablaggio e al potenziamento della connettività, a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si prevede di realizzare ambienti immersivi flessibili, dotati di tecnologie e contenuti digitali innovativi.

## Importo del finanziamento

€ 131.162,93

## Data inizio prevista

17/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato per i plessi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di



Settimo e Scalo. Sono state realizzate 18 classi aumentate della tecnologia. Alunni e studenti utilizzano le aule come ambienti di apprendimento.

## ● Progetto: Scuol@innovA

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede il passaggio alla Didattica per Ambienti di Apprendimento attraverso la trasformazione delle aule in ambienti dedicati a discipline e/o ad obiettivi d'apprendimento specifici riorganizzando contestualmente l'assetto funzionale e didattico. Le aule trasformate in spazi tematici saranno non più assegnate alla classe, ma all'area disciplinare e gestite da uno o più insegnanti. Sono previste aule per le discipline dell'area STEAM, per l'area linguistica e per l'area umanistica. L'obiettivo è quello di rendere gli alunni soggetti attivi favorendo l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento in cui essi stessi partecipano da protagonisti alla costruzione dei saperi. Nel concreto si interverrà su 18 ambienti, coinvolgendo nell'innovazione pedagogica, didattica e organizzativa l'intero Istituto, tenendo in giusto conto le differenze di attuazione del modello tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado senza trascurare i processi di continuità e orientamento. Le aule avranno un'identità disciplinare e laboratoriale. Ogni docente, in accordo col proprio Dipartimento Disciplinare o con il proprio Team di classe, modellerà l'aula su esigenze concrete e specifiche di insegnamento utilizzando le dotazioni e gli arredi modulari per la costruzione e l'utilizzo di setting d'aula funzionali e adeguati alle esigenze disciplinari e metodologiche. Le tecnologie e gli arredi già presenti nell'Istituto saranno integrati nei contesti "innovativi" contribuendo alla trasformazione attesa. Allo stato attuale la Scuola ha aule dotate di Digital board o LIM corredate da pc portatili, tablet e accessori per la robotica, il tutto in numero non sufficiente a soddisfare le esigenze della popolazione scolastica. Con i fondi del progetto si intende migliorare la dotazione tecnologica presente nelle aule, completandola con altri strumenti di gestione della classe, 'video wall display', sistemi di videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione, software e tecnologie AR (realtà aumentata) e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali che riteniamo funzionali per un approccio pratico ed



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esperienziale alla conoscenza e per lo sviluppo della creatività e delle capacità di problem-solving. Infine, nell'ottica di permettere un utilizzo degli strumenti digitali immediato e integrato alle pratiche didattiche quotidiane, si intende aumentare il numero dei tablet che, posti su carrelli mobili per la ricarica, saranno a disposizione degli allievi nelle aule.

## Importo del finanziamento

€ 130.322,32

## Data inizio prevista

03/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## Approfondimento progetto:

I 18 ambienti realizzati nei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di Taverna e Pianette sono utilizzati da alunni e studenti per percorsi formativi innovativi.

### ● Progetto: STE(A)M-Corners

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il progetto "STE(A)M-Corners" intende contribuire concretamente alla costruzione di un curriculum STEAM verticale, creando spazi laboratoriali in ogni plesso e in tutti i segmenti scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado. L'obiettivo di questo progetto non è quello di creare un unico grande ambiente attrezzato e destinato alla moltitudine; bensì, quello di portare il laboratorio alla portata di mano degli studenti realizzando "angoli" didattici. Nel concreto il progetto, che si avvale di un consistente "tappeto STEAM" preesistente, va nella direzione della ridefinizione e riqualificazione di aule e ambienti comuni, come gli ampi corridoi e gli spazi parzialmente utilizzati, per creare nuovi luoghi di incontro e socialità, ricerca, sperimentazione e scoperta. L'idea è quella di attrezzare la scuola come se fosse un grande "laboratorio diffuso", dove esperienze e idee si incontrano. I destinatari sono le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria che sapranno combinare tecnologia e logica con le varie discipline; i bambini e i ragazzi scopriranno le multiformi applicazioni del coding: dallo storytelling alla robotica, tra scoperte e sperimentazioni. L'adozione di kit didattici, software e strumentazioni user-friendly, permetteranno, inoltre, di avviarsi allo studio delle scienze, dell'elettronica, della fisica, con semplicità e divertimento. Destinatari sono anche le ragazze e i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado che avranno l'occasione di potenziare le proprie competenze: con l'applicazione di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica anche attraverso l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, potranno scoprire e valorizzare le proprie attitudini, dare spazio alle capacità espressive e alla creatività, sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio così come lo spirito d'iniziativa, in un concreto percorso di orientamento alle scelte professionali future.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/11/2021

## Data fine prevista

30/06/2022

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito di creare spazi laboratoriali per tutti i segmenti scolastici. In una ottica di "laboratorio diffuso" sono stati attrezzati luoghi in cui concretizzare esperienze ed idee anche utilizzando il consistente "tappeto STEAM" preesistente per ridefinire e riqualificare aule e ambienti comuni, come gli ampi corridoi e gli spazi parzialmente utilizzati.



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Non uno di meno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede: percorsi di mentoring e orientamento, rivolti a studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, rivolti a piccoli gruppi di alunni (minimo 3) connotati da fragilità nelle discipline di studio e a rischio di abbandono; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a gruppi di almeno nove alunni, afferenti a diverse discipline curriculari e finalizzati al rafforzamento del curricolo.

#### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 61.457,00

### Data inizio prevista

14/09/2023

### Data fine prevista

30/11/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

## Approfondimento progetto:

Per la prevenzione della dispersione implicita ed esplicita, sono stati realizzati percorsi di orientamento e mentoring, di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi co-curricolari.

### ● Progetto: La scuola al centro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

I risultati negli apprendimenti, per come rilevato anche da una analisi interna, spesso sono collegati al contesto socio-economico di provenienza degli alunni e situazioni già in partenza di svantaggio determinano dispersione esplicita e/o implicita. Allo scopo di garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione, il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto proposto intende agire precocemente sulle fragilità negli apprendimenti e sul rischio di dispersione. In un'ottica preventiva, le azioni progettuali mirano ad intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Per un innalzamento graduale delle competenze di base si vuole agire sulla personalizzazione dei percorsi didattici e sull'estensione del "tempo scuola", con progetti mirati e più ore di insegnamento, con momenti di formazione e mentoring. Sono proposti laboratori motivazionali - incontri in orario extrascolastico per supportare la motivazione e l'inclusione degli studenti - e azioni che favoriscano la permanenza a scuola anche attraverso la realizzazione di percorsi esperenziali. Il progetto prevede azioni diversificate da rivolgere a tutti gli studenti che hanno raggiunto bassi livelli di profitto e che non possiedono, dunque, tutti gli strumenti per poter continuare gli studi in maniera autonoma. In accordo con il PTOF di istituto, saranno realizzati i seguenti: - "Mi conosco e scelgo": percorsi individuali e di mentoring e accompagnamento extrascolastico con rapporto 1:1 durante i quali sostenere gli studenti nella motivazione all'apprendimento orientandoli ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio; - "Ci vuole metodo!": percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di studenti finalizzati allo sviluppo di abilità quali costruzione di mappe concettuali, formulari e materiali a supporto del processo di apprendimento e al consolidamento delle life skills (gestione delle emozioni, comunicazione efficace, consapevolezza di sé, relazioni positive, sviluppo dell'empatia nella reciprocità, promozione e potenziamento del pensiero critico, acquisizione della capacità di affrontare e risolvere le situazioni problematiche e di prendere decisioni); - "Sosteniamoli nella scelta": percorsi di orientamento rivolti alle famiglie finalizzati a fornire strumenti di sostegno e accompagnamento alla scelta del percorso scolastico più confacente alle caratteristiche del proprio figlio; - "Tutti bravi a scuola": percorsi rivolti a piccoli gruppi di studenti per il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Allo scopo di motivare gli studenti ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento saranno utilizzate metodologie didattiche laboratoriali e innovative idonee a favorire l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti da ciascun studente consentendo a ciascuno di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi.

### Importo del finanziamento

€ 53.259,69

### Data inizio prevista

05/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

## Approfondimento progetto:

I percorsi previsti hanno visto la partecipazione di un numero considerevole di studenti che hanno ottenuto l'attestato specifico.

### ● Progetto: La scuola sempre al centro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Allo scopo di migliorare i risultati degli apprendimenti e garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione, il progetto proposto intende agire precocemente sulle fragilità negli apprendimenti e sul rischio dispersione. In un'ottica preventiva, le azioni progettuali mirano ad intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Per un innalzamento graduale delle competenze di base si vuole agire sulla personalizzazione dei percorsi didattici e sull'estensione del "tempo scuola", con progetti mirati e più ore di insegnamento, con momenti di formazione e mentoring. Come già nello scorso anno scolastico, sono proposti laboratori motivazionali - incontri in orario extrascolastico per supportare la motivazione e l'inclusione degli studenti - e azioni che favoriscano la permanenza a scuola anche attraverso la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realizzazione di percorsi esperenziali. Il progetto, forte della sperimentazione attuata lo scorso anno con LA SCUOLA AL CENTRO, prevede azioni diversificate da rivolgere a tutti gli studenti che hanno raggiunto bassi livelli di profitto e che non possiedono, dunque, tutti gli strumenti per poter continuare gli studi in maniera autonoma. In accordo con il PTOF di istituto, saranno realizzati i seguenti: - "Mi conosco e scelgo": percorsi individuali e di mentoring e accompagnamento extrascolastico con rapporto 1:1 durante i quali sostenere gli studenti nella motivazione all'apprendimento orientandoli ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio; - "Ci vuole metodo!": percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di studenti finalizzati allo sviluppo di abilità quali costruzione di mappe concettuali, formulari e materiali a supporto del processo di apprendimento e al consolidamento delle life skills (gestione delle emozioni, comunicazione efficace, consapevolezza di sé, relazioni positive, sviluppo dell'empatia nella reciprocità, promozione e potenziamento del pensiero critico, acquisizione della capacità di affrontare e risolvere le situazioni problematiche e di prendere decisioni); - "Sosteniamoli nella scelta": percorsi di orientamento rivolti alle famiglie finalizzati a fornire strumenti di sostegno e accompagnamento alla scelta del percorso scolastico più confacente alle caratteristiche del proprio figlio; - "Tutti bravi a scuola": percorsi rivolti a piccoli gruppi di studenti per il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Allo scopo di motivare gli studenti ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento saranno utilizzate metodologie didattiche laboratoriali e innovative idonee a favorire l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti da ciascun studente consentendo a ciascuno di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi.

### Importo del finanziamento

€ 64.733,01

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

## Approfondimento progetto:

I percorsi progettati sono stati tutti realizzati con la partecipazione attiva di alunni e studenti.

### ● Progetto: La scuola sempre al centro 2

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Allo scopo di migliorare i risultati degli apprendimenti e garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione, il progetto proposto intende agire precocemente sulle fragilità negli apprendimenti e sul rischio dispersione. In un'ottica preventiva, le azioni progettuali mirano ad intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Per un innalzamento graduale delle competenze di base si vuole agire sulla personalizzazione dei percorsi didattici e sull'estensione del "tempo scuola", con progetti mirati e più ore di insegnamento, con momenti di formazione e mentoring. Come già nello scorso anno scolastico, sono proposti laboratori motivazionali - incontri in orario extrascolastico per supportare la motivazione e l'inclusione degli studenti - e azioni che favoriscano la permanenza a scuola anche attraverso la realizzazione di percorsi esperenziali. Il progetto, forte della sperimentazione attuata lo scorso anno con LA SCUOLA AL CENTRO, prevede azioni diversificate da rivolgere a tutti gli studenti che hanno raggiunto bassi livelli di profitto e che non possiedono, dunque, tutti gli strumenti per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

poter continuare gli studi in maniera autonoma. In accordo con il PTOF di istituto, saranno realizzati i seguenti: - "Mi conosco e scelgo": percorsi individuali e di mentoring e accompagnamento extrascolastico con rapporto 1:1 durante i quali sostenere gli studenti nella motivazione all'apprendimento orientandoli ad una scelta consapevole del proprio percorso di studio; - "Ci vuole metodo!": percorsi laboratoriali rivolti a piccoli gruppi di studenti finalizzati allo sviluppo di abilità quali costruzione di mappe concettuali, formulari e materiali a supporto del processo di apprendimento e al consolidamento delle life skills (gestione delle emozioni, comunicazione efficace, consapevolezza di sé, relazioni positive, sviluppo dell'empatia nella reciprocità, promozione e potenziamento del pensiero critico, acquisizione della capacità di affrontare e risolvere le situazioni problematiche e di prendere decisioni); - "Sosteniamoli nella scelta": percorsi di orientamento rivolti alle famiglie finalizzati a fornire strumenti di sostegno e accompagnamento alla scelta del percorso scolastico più confacente alle caratteristiche del proprio figlio; - "Tutti bravi a scuola": percorsi rivolti a piccoli gruppi di studenti per il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Allo scopo di motivare gli studenti ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento saranno utilizzate metodologie didattiche laboratoriali e innovative idonee a favorire l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti da ciascun studente consentendo a ciascuno di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi.

## Importo del finanziamento

€ 58.376,41

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



## Approfondimento progetto:

I percorsi progettati sono stati tutti realizzati con la partecipazione attiva di alunni e studenti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

## Approfondimento progetto:

Con l'obiettivo di acquisire e mettere in atto metodologie orientate al lavoro in squadra, la Scuola ha organizzato i seguenti percorsi destinati al proprio personale interno:

- il percorso Innov@ - strumenti al servizio dell'innovazione metodologica ha proposto in un approccio pratico e laboratoriale, la sperimentazione di alcune applicazioni cloud funzionali alla realizzazione di "ore di lezione" motivanti e coinvolgenti da poter facilmente sperimentare nelle classi;
- il percorso Sito Web Scuola - Gestione e aggiornamento ha fornito ai corsisti gli elementi basilari della piattaforma WordPress del sito scolastico. Il corso, dall'approccio pratico e laboratoriale, ha consentito ai partecipanti di acquisire le competenze necessarie alla catalogazione dei materiali e alla pubblicazione delle informazioni e alla gestione della comunicazione interna con il personale ed esterna con l'utenza.
- il percorso Introduzione a Scratch: coding creativo per progetti interattivi ha proposto, con un approccio pratico e laboratoriale, l'introduzione ai principi basilari del coding e alla sua applicazione nella didattica partendo da attività unplugged per i più piccoli fino all'utilizzo di ambienti di programmazione, quali scratch, e alla loro interazione con la robotica.



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

30/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

## Approfondimento progetto:

Con l'obiettivo di acquisire e mettere in atto metodologie orientate al lavoro in squadra, la Scuola ha organizzato percorsi destinati al proprio personale interno.

## ● Progetto: La Scuola Forma

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La realizzazione del processo di innovazione, già avviato nella Scuola con la progettazione di ambienti di apprendimento riferiti alla linea di investimento "Scuola 4.0", richiede un vero e proprio cambio di paradigma verso una cultura digitale matura e consapevole. La tecnologia digitale, elemento chiave per la conversione e il rinnovamento di tutti i settori professionali, ha avuto un impatto significativo sull'istruzione. La didattica si avvale in maniera sempre più ampia delle competenze e delle risorse digitali per promuovere l'apprendimento inter, multi e transdisciplinare e incentivare lo sviluppo delle cosiddette soft-skills. I percorsi formativi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

proposti mirano ad accrescere le competenze del personale docente e ATA, aumentare gli standard del livello di servizio, migliorare le interazioni tra gli attori della comunità educante e aumentare l'efficienza generale del servizio scolastico. I percorsi di transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica saranno sviluppati, in coerenza con quanto previsto dal PTOF, tenendo conto dei bisogni formativi del personale dell'Istituto. Le finalità specifiche del progetto sono la promozione e lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale per il miglioramento delle offerte formative e la condivisione capillare di metodi e buone pratiche tra il personale scolastico. Si prevede nello specifico di attivare: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale per promuovere la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, nonché l'uso di piattaforme di apprendimento online, software educativi anche per la realtà aumentata e realtà virtuale, strumenti di comunicazione digitale e risorse multimediali. - Laboratori di formazione sul campo dedicati a sperimentazione in situazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche innovative basate sull'apprendimento collaborativo, che utilizzano metodi basati sull'indagine, sul problema e sulla sfida (IBL, CBL, PBL, Hackathon...) mettendo i corsisti al centro del processo di apprendimento, incoraggiando lo sviluppo delle cosiddette competenze delle "4 C": pensiero critico, creatività, collaborazione e comunicazione. - Comunità di pratiche per l'apprendimento per la condivisione di conoscenze, strategie e pratiche innovative relative alla transizione digitale sia in ambito didattico che amministrativo. La comunità scolastica attraverso il confronto potrà aggiornare il curriculum scolastico in particolare per il potenziamento delle competenze digitali. I percorsi saranno sviluppati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, allo scopo di rispondere efficacemente alla formazione/educazione alla cittadinanza responsabile.

### Importo del finanziamento

€ 58.035,78

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

### Approfondimento progetto:

Sono state costituite le comunità di pratica e realizzati i seguenti percorsi

Laboratori di formazione sul campo:

- EXPLORA LAB\_1 - Dar forma alle idee
- EXPLORA LAB\_2 - Apprendere con VR e AR
- EXPLORA LAB\_3 - l'Ora di lezione STHEAM
- INSIEME LAB\_1
- INSIEME LAB\_2
- INSIEME LAB\_3
- OFFICINA LAB 1 - Dar forma alle idee
- OFFICINA LAB\_2 - Apprendere con VR e AR
- OFFICINA LAB\_3 - l'Ora di lezione STHEAM

Percorsi di formazione sulla transizione

- Etica e responsabilità della transizione digitale
- Il curriculum digitale e cittadinanza consapevole
- Progettazione STEM
- Ruolo di docenti e ATA nella transizione digitale

### ● Progetto: Digi-Ti-Amo

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica, da anni, investe su una formazione attenta e orientata al digitale per i docenti; per effettuare un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale di tutto il personale scolastico in servizio. Tale attività è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poiché si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che sia un volano per migliorare la didattica e adattarla ai tempi moderni, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con step di apprendimenti che consentano a tutti di migliorare le proprie competenze. Il Progetto si articola in laboratori di formazione sul campo per la realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico di ogni singolo plesso dell'Istituto e nella costituzione di una comunità di pratiche al cui interno troverà accoglienza il personale scolastico. I laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per l'utilizzo efficace di tecnologie innovative che favoriscano la transizione digitale. La comunità di pratiche avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA).

## Importo del finanziamento

€ 52.796,44

## Data inizio prevista

14/10/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

### Approfondimento progetto:

Sono state costituite le comunità di pratica e realizzati i seguenti percorsi

Laboratori di formazione sul campo

- EXPLORA DIGI\_1 - Dar forma alle idee attraverso i linguaggi dell'espressività
- EXPLORA DIGI\_2 - Apprendere con VR e AR esperienze didattiche
- INSIEME DIGI\_1
- OFFICINA DIGI\_1 - Dar forma alle idee
- OFFICINA DIGI\_2 - Dar forma alle idee
- OFFICINA DIGI\_3 - Podcasting e coding

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

- Competenze digitali: Framework Dig-Comp.Edu
- La nuova segreteria digitale
- Le competenze digitali a scuola importanti per il futuro
- Valutazione e metodologie innovative



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: La Scuola Orienta

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto proposto prevede l'avvio di una serie di percorsi didattici e attività finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche (STEM) e al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti. I percorsi STEM, da integrare nel curriculum verticale di istituto e da rivolgere ad alunni e studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mirano a superare gli stereotipi culturali sugli orientamenti professionali condizionati dal genere e costruire una maggiore consapevolezza rispetto all'importanza delle scienze per la salvaguardia del mondo. I percorsi di multilinguismo consentiranno ai docenti di conseguire le giuste professionalità, linguistiche e metodologiche, per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita e agli studenti di consolidare le competenze linguistiche. Il progetto si accorda ai contenuti del Piano dell'offerta formativa della scuola ed è coerente con 4 goal dell'Agenda 2030: istruzione di qualità (Goal 4); parità di genere (Goal 5); lotta contro il cambiamento climatico (Goal 13); vita sulla Terra (Goal 15). E' inoltre funzionale ai percorsi di innovazione già in atto; la Scuola ha realizzato il progetto EDUGREEN, con l'allestimento di laboratori nelle aree verdi e sta realizzando il progetto PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms, con il passaggio alla didattica per ambienti di apprendimento e la realizzazione di 18 spazi attrezzati, di cui 6 specifici per le STEM. Gli strumenti informatici di cui la scuola dispone supportano l'attività didattica di tutte le discipline modificando l'organizzazione degli spazi e di conseguenza la didattica per meglio sfruttare le risorse a disposizione e fornire agli alunni un ambiente più stimolante e motivante. La combinazione delle azioni già intraprese si integrano con i percorsi qui proposti e arricchiscono il curriculum d'istituto in una prospettiva orientativa e per il superamento della diversità di genere. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore, sia nel contesto globale contemporaneo che nelle piccole realtà locali. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo tecnologico. Il multilinguismo, risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuove prospettive aperte e globali.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 98.533,51

### Data inizio prevista

28/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

Con la supervisione dei gruppi di lavoro appositi, sono stati realizzati tutti i percorsi previsti con il raggiungimento del target.

### ● Progetto: Creatività con le STEM

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Attraverso l'approccio STEM gli alunni possono mettere in atto concretamente il metodo sperimentale della ricerca che permette loro di dare vita alle idee e alla creatività. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, dotati di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico-deduttive per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto intende favorire nelle alunne e negli alunni di tutte le classi del primo ciclo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche. Il nucleo attorno al quale si svilupperanno i percorsi è rappresentato dal coding e dal pensiero computazionale. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking supportato dal digitale, va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze, diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora, con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR, può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i plessi. Perciò occorre che la metodologia sia stimolante e coinvolgente. Bisogna suscitare nei bambini e nei ragazzi passione verso le discipline STEM insegnando la matematica in modo non solo procedurale, ma anche laboratoriale attraverso esperimenti, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp



2.2. In sintesi, il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, senza “subire” la tecnologia, ma distinguendo, tra le informazioni da cui siamo sommersi, il vero dal falso.

## Importo del finanziamento

€ 91.627,77

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Con la supervisione dei gruppi di lavoro appositi, sono stati realizzati tutti i percorsi previsti con il raggiungimento del target.

## Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I progetti finanziati dal PNRR sono stati tutti realizzati con il raggiungimento dei target e dei milestone previsti dai diversi accordi di concessione. Massima è stata la partecipazione di alunni, studenti, docenti e personale che hanno raggiunto competenze spendibili nella pratica quotidiana.



## Aspetti generali

Il Curricolo agito dalla Scuola è coerente con i documenti ministeriali e con le sue scelte didattico-educative. Il documento risponde ai principi di gradualità e di ciclicità; le scelte relative a contenuti, organizzazione e valutazione sono coerenti rispetto all'età e alle caratteristiche degli alunni (3 anni /13 anni). L'idea che sta alla base della sua elaborazione è quella di favorire l'unitarietà dei saperi in ambienti di apprendimento attenti agli aspetti emotivo-relazionali degli alunni, che vivono una contemporaneità in evoluzione. La società attuale, anche quella dei bambini e dei ragazzi, pone nuovi bisogni e richieste di ascolto a cui la scuola deve rispondere.

Il Curricolo, elaborato dal Collegio dei Docenti attraverso le sue articolazioni funzionali, tiene conto della specificità del territorio e delle esigenze rilevate. L'azione didattica agita nella prassi quotidiana, stabilita da ogni docente in autonomia, è rispondente alle esigenze di flessibilità che rispettano le specificità degli alunni, poiché ognuno apprende con uno stile proprio e tempi diversi.

Le attività proposte mirano a sviluppare e ampliare le competenze di base degli allievi delle fasce più deboli e a promuovere le eccellenze con significativi progetti curriculari ed extracurriculari. Nel suo percorso di crescita ogni alunno è sostenuto ed incoraggiato.

Nell'ottica di un processo di apprendimento permanente, l'offerta formativa accompagna gli allievi in un percorso che inizia con la Scuola dell'Infanzia e li guida alla prima adolescenza. Le azioni didattiche, in continuità, sono finalizzate ad un sereno e armonico sviluppo della persona e forniscono gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Caratteristica principale è la disponibilità all'ascolto agita dai docenti che, mostrando autorevolezza e accoglienza, guidano ciascuno alla conoscenza di sé e della gestione ottimale del proprio mondo emozionale, promuovendo attraverso le azioni, il benessere personale e lo sviluppo di relazioni sociali significative per migliorare l'apprendimento. Vivere un clima ottimale nelle classi, conoscersi e conoscere gli altri, aiuta a sviluppare sentimenti di fiducia e di sicurezza, accresce l'autostima e sviluppa la capacità di problem solving.

La sperimentata organizzazione flessibile, caratterizzata dall'utilizzo da parte di tutti gli alunni, attraverso la rotazione delle classi, di ambienti di apprendimento dedicati a discipline e/o ambiti, contribuisce allo sviluppo di relazioni sociali significative.

Il Curricolo Verticale è corredato dalle sezioni dedicate all'EDUCAZIONE CIVICA, alle COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, all'ORIENTAMENTO, alle STEM e alle competenze DIGITALI. Le attività proposte



supportano un orientamento efficace e declinano percorsi orientati allo sviluppo di competenze trasversali essenziali per affrontare le sfide globali.



Il percorso "Orientamento e sviluppo delle competenze per il Futuro" del Curricolo ORIENTAMENTO si propone, in particolare, di accompagnare gli studenti nella progressiva definizione del proprio progetto futuro, rendendo la scelta del percorso di studi il risultato di un'integrazione tra il vissuto personale e la realtà sociale. L'obiettivo è far sì che lo studente, attraverso una continua presa di coscienza di sé e delle proprie attitudini, possa effettuare scelte consapevoli e ben informate, costruendo così la propria identità.



In questo contesto, il coinvolgimento delle famiglie e del territorio - Università, Scuole Secondarie di Secondo Grado e Ordini professionali - è essenziale per offrire una conoscenza concreta delle opportunità educative e professionali.



Ulteriore caratteristica del Curricolo è la spinta all'innovazione intesa come la necessaria risposta ad un mondo che affronta cambiamenti rapidi e continui. La digitalizzazione ha cambiato il modo di affrontare la quotidianità e il mondo del lavoro, la globalizzazione dei saperi ha frammentato i punti di vista ed evidenziato la necessità del lavoro di squadra in cui le conoscenze individuali contribuiscono alla costruzione di una coscienza collettiva.

In particolare, in maniera trasversale, sono oggetto di attenzione:

- La Cittadinanza digitale e approccio alle STEAM per valorizzare il pensiero scientifico e raccordarlo ad un sistema etico; le attività di problem solving, coding e robotica sono integrate ed arricchite da stimoli con la partecipazione a competizioni ed il frequente raccordo con il mondo dell'Università.
- Il Teatro come strumento di conoscenza della cultura locale e delle culture altre; come esperienza emotiva; come veicolo per l'educazione all'arte e alla creatività.
- La Didattica del Making come stimolo alla progettazione ed alla realizzazione di un prodotto e per valorizzare i diversi tipi di intelligenza.
- La Web Radio e il Podcast per rendere protagonisti gli studenti nell'utilizzo di nuovi canali comunicativi.
- La Visione interculturale ed europea per un ampliamento dei propri orizzonti ed una crescita della dimensione interculturale.
- Il Debate e il Civic Hack per incentivare lo spirito partecipativo, il lavoro di squadra, le capacità comunicative e i valori di cittadinanza.
- Il MAB per vivere esperienze di outdoor e conoscere i territori nell'ottica della valorizzazione.
- Il Service Learning per formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di assumersi responsabilità e contribuire allo sviluppo sociale e sostenibile della comunità.





Per quanto riguarda la didattica domiciliare, la scuola si attiva entro il quadro normativo, definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le Linee di Indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" che si incarna ( <https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare> ).



## Insegnamenti e quadri orario

### IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA MANZONI  
CSAA88801E**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PIANETTE CSAA88802G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA PERUGIA  
CSAA88803L**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SCALO CSAA88805P**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SETTIMO CSAA88806Q**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA BORSELLINO  
CSEE88801Q**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PIANETTE CSEE88802R**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SCALO CSEE88803T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SETTIMO CSEE88804V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SM MONTALTO UFF. -TAVERNA-SCALO  
CSMM88801P - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia sono avviate "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" lavorando quotidianamente sulla consapevolezza dell'identità personale e delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone. Attraverso giochi di ruolo i bambini sperimentano la vita comunitaria basata su regole, sul dialogo e sul confronto.

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di Primo grado sono previste più di 33 ore annue per ciascun anno di corso. In maniera trasversale, sono destinati all'insegnamento almeno 17 ore nel primo quadrimestre e almeno 16 ore nel secondo quadrimestre. I contenuti sono affrontati, in maniera trasversale, dai docenti del team pedagogico/consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento. Si educa alla conoscenza del dettato costituzionale e della sua storia, si educa alla legalità, al rispetto delle norme, ad un comportamento non discriminante e contro ogni forma di bullismo. E' importante la



conoscenza dei concetti di sviluppo sostenibile, di crescita e di cultura di impresa per formare cittadini consapevoli. Con l'educazione alla cittadinanza digitale si responsabilizza il singolo all'uso consapevole della tecnologia individuando potenzialità e rischi.

## Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Approfondimento

### SCUOLA PRIMARIA

Quadro Orario "TEMPO NORMALE"					
DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	8	8	7	7	7
ARTE	2	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
LABORATORI				2	2
TOTALE ORE	27	27	27	30	30

Quadro Orario "TEMPO PIENO"					
DISCIPLINE	Classe	Classe II	Classe III	Classe	Classe V



	I			IV	
ITALIANO	8	8	7	7	7
ARTE	2	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
LAB. DISCIPLINARI	3	3	3	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
LAB. POST MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	Quadro Orario Sezioni Ordinarie	Quadro Orario Sezione Musicale
ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA	9	9
MATEMATICA E SCIENZE	6	6
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
MUSICA	2	2
IRC /ALTERNATIVA	1	1
APPROFONDIMENTO	1	1
LEZIONE STRUMENTALE		1
TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA		1



MUSICA D'INSIEME		1
TOTALE ORE	30	33



## Curricolo di Istituto

### IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, verticale, inclusivo, flessibile e orientante, è strumento fondamentale che, facendo riferimento ai traguardi individuati nelle Indicazioni Nazionali, stabilisce il percorso formativo che la Scuola mette in atto per accompagnare il bambino a diventare ragazzo e a maturare competenze spendibili per il prosieguo degli studi e la realizzazione di un progetto di vita. La progettazione dell'azione didattica, che prevede la possibilità di essere adattata ai bisogni delle classi/sezioni e dei singoli, tiene conto delle esigenze di tutti. Ciò che è necessario per qualcuno diventa utile per tutti e le attività sono organizzate in maniera da poter cogliere, come feedback, le strategie utilizzate dagli allievi per ricercare le soluzioni di un compito. Il percorso formativo, sviluppato in verticale, coordina competenze e obiettivi tra i diversi segmenti di scuola con l'intento di superare la frammentazione dei saperi.

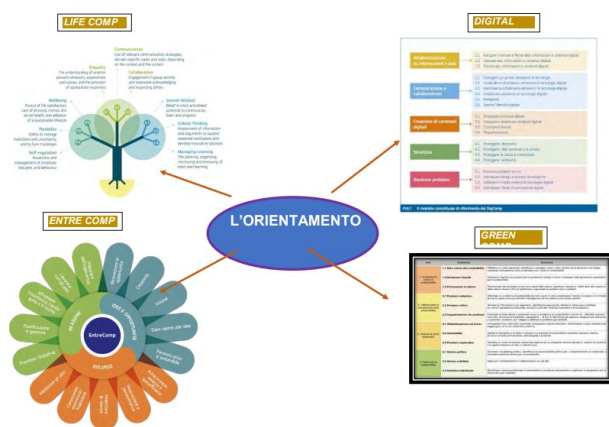


Convinti che lo sviluppo delle competenze chiave europee sia essenziale per una piena realizzazione della persona che, praticando una cittadinanza attiva e responsabile, conduce uno stile di vita sostenibile e attento alle diversità, il Curricolo parte da ciascuna competenza per descrivere nel dettaglio come i campi di esperienze e le discipline contribuiscono al raggiungimento di conoscenze, abilità e atteggiamenti tipici della competenza in oggetto. Delineato il profilo dello studente al termine di ogni segmento didattico, il documento presenta i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che concorrono alla maturazione



delle competenze correlate ai traguardi. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, gli obiettivi sono declinati in base all'età del bambino (tre, quattro e cinque anni). Per la Scuola Primaria, gli obiettivi di ciascuna disciplina sono declinati al termine del terzo e del quinto anno e, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, al termine del terzo e ultimo anno. Per l'Educazione Civica, materia trasversale a tutte le discipline, gli obiettivi di apprendimento sono declinati per ciascun anno scolastico. Le Competenze Chiave Europee costituiscono il riferimento culturale e pedagogico del Curricolo e orientano l'azione educativa quotidiana. Le discipline, in una prospettiva verticale, i cui contenuti sono esplicitati in relazione ai risultati attesi, concorrono allo sviluppo della persona. Attraverso i linguaggi delle discipline, il Curricolo promuove la capacità di analisi e riflessione, il problem solving, la creatività, il benessere psicofisico e la cittadinanza attiva.

Il Curricolo per l'ORIENTAMENTO, prendendo spunto dalle Linee Guida per l'Orientamento approvate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, delinea percorsi di orientamento formativo che si realizzano attraverso una didattica orientante e trasversale, capace di accompagnare gli studenti in modo graduale e coerente nei tre ordini di scuola e di promuovere una consapevole conoscenza di sé, dei percorsi formativi futuri e dei diversi contesti professionali.



Particolare rilievo assume l'orientamento nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, dove esso si delinea in modalità differenti ma complementari. Nella Scuola dell'Infanzia esso si concretizza, infatti, nell'aiutare i bambini a scoprire se stessi, le proprie emozioni, attitudini e potenzialità e a rapportarsi in modo positivo con il mondo circostante. Nella Scuola Primaria, invece, esso si sviluppa attraverso attività che favoriscono la conoscenza di sé, l'autonomia, la capacità di scelta e la collaborazione, in un percorso di crescita personale e sociale che prepara



gradualmente all'ingresso nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Fondamentale in tale prospettiva è la continuità didattica verticale, che assicura un pieno sviluppo del processo di orientamento accompagnando lo studente lungo tutto il percorso scolastico. Le attività delle classi ponte e gli Open Day rappresentano momenti significativi di raccordo e di incontro, volti a facilitare la transizione tra i diversi ordini di scuola e a promuovere un dialogo costruttivo tra insegnanti, studenti e famiglie.

Particolare l'attenzione che viene rivolta, in questo ambito, agli alunni con disabilità, i quali vengono accompagnati e sostenuti in modo personalizzato, affinché possano progettare e realizzare, con il supporto dei docenti e delle famiglie, il proprio percorso di vita in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Per quanto concerne la Scuola Secondaria di Primo Grado l'obiettivo perseguito è che ogni studente sia in grado di definire, o ridefinire autonomamente, obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, nonché di elaborare o rielaborare un proprio progetto di vita. Le attività proposte coinvolgono tutti i docenti del consiglio di classe, o di più consigli di classe, per favorire la più ampia condivisione e partecipazione.

L'attività didattica, in un'ottica orientativa e laboratoriale, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti. L'approccio adottato supera la dimensione trasmissiva delle conoscenze, promuovendo la valorizzazione della didattica laboratoriale con tempi e spazi flessibili e sfruttando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica attraverso la realizzazione di compiti di realtà, perseguendo le LIFE COMP (Competenze per la vita), DIGI COMP (Competenze per la vita), ENTER COMP (Competenze imprenditoriali) e GREEN COMP (Competenze per la sostenibilità).

Il Curricolo DIGITALE e STEM redatto in ottemperanza alle Linee Guida per le discipline STEM (DM 184 del 15 settembre 2023), propone azioni didattiche fortemente orientate allo sviluppo di competenze trasversali, volte a promuovere, oltre alla risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la comunicazione, la creatività e la collaborazione. Mira a preparare studentesse e studenti ad affrontare un mondo sempre più basato sulla conoscenza scientifica e tecnologica, promuovendo competenze essenziali per affrontare le sfide globali in modo efficace. Con uno sguardo attento alle "sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento", il Curricolo verticale STEM prepara gli studenti a comprendere le connessioni tra le discipline e a sviluppare una mentalità critica e creativa. Per una piena acquisizione delle competenze attese, l'acronimo STEM viene integrato con la H di Humanities e la A di Arte a formare la parola STHEAM e a riflettere la consapevolezza crescente dell'importanza delle discipline artistiche ed



umanistiche nell'educazione e nella formazione della persona. Il Curricolo promuove l'approccio interdisciplinare e la formazione integrale della persona con uno sguardo attento all'inclusività e alla diversità.



Le competenze centrali dell'approccio integrato STEAM che il Curricolo puntualmente persegue sono:

1. Pensiero critico e contestualizzazione: per comprendere il contesto etico, sociale e storico delle scoperte scientifiche e tecnologiche.
2. Comunicazione efficace: per migliorare le capacità degli studenti di esprimere le proprie tesi e le proprie idee in modo efficace.
3. Collaborazione: per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.
4. Creatività e innovazione: per sviluppare il pensiero creativo che porta a soluzioni originali.

Il Curricolo declina per ogni sapere essenziale (Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, Risolvere problemi) le competenze da sviluppare con le attività puntualmente proposte per ogni segmento di scuola tenendo in giusto conto l'età dei discenti.

Esso, in forma ipertestuale, è reso fruibile alle famiglie e al territorio attraverso la pubblicazione sul sito web di istituto.

<https://www.icmontaltotaverna.edu.it/didattica/piano-triennale-dellofferta-formativa/>



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Tecnologia



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Percorso: I diritti dei bambini attraverso le fiabe e le favole**

Il percorso accompagna i bambini alla conoscenza dei principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, utilizzando la narrazione come strumento pedagogico fondamentale. Il percorso prevede attività laboratoriali di lettura e drammatizzazione con momenti di metacognizione per riflettere ed esprimere le proprie idee sui valori di rispetto, lealtà e inclusione emersi nei diversi racconti. Al termine del percorso il bambino è in grado di ascoltare il punto di vista dei compagni, conosce alcune regole della convivenza civile, assume comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente, individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza e



abitudini, gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri confrontandosi con adulti e coetanei, lavora in gruppo rispettando le regole.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

### ○ **Percorso: Ti racconto una storia**

Il percorso è rivolto alla promozione della lettura come strumento indispensabile per creare momenti di ascolto, di riflessione e di espressione dei vissuti personali e delle emozioni da parte dei bambini in tutti i contesti di vita. Si intende migliorare l'interazione con gli altri attraverso l'uso della comunicazione linguistica e promuovere lo sviluppo dell'interesse verso i diversi tipi di racconto.

Al termine del percorso il bambino coglie il significato globale del racconto ascoltato; comunica le proprie emozioni e i propri sentimenti; partecipa al dialogo esprimendo il proprio parere e rispettando quello altrui.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

### ○ **Percorso: Piccoli cittadini digitali crescono**

Il bambino viene accompagnato alla conoscenza e all'utilizzo consapevole dei giochi interattivi presenti nelle diverse sezioni e a scoprire le nuove tecnologie come linguaggio di comunicazione.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## Curricolo verticale

Il riferimento culturale e pedagogico del Curricolo è costituito dalle Competenze Chiave Europee che orientano l'azione educativa quotidiana. Il Curricolo verticale parte da ciascuna competenza per descrivere nel dettaglio come i campi di esperienze e le discipline contribuiscono al raggiungimento di conoscenze, abilità e atteggiamenti tipici della competenza in oggetto. Delineato il profilo dello studente al termine di ogni segmento didattico, il documento presenta i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento che concorrono alla maturazione delle competenze correlate ai traguardi. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia gli obiettivi sono declinati in base all'età del bambino (tre, quattro e cinque anni). Per la Scuola Primaria, gli obiettivi di ciascuna disciplina sono declinati al termine del terzo e del quinto anno e, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, al termine del terzo e ultimo anno. Le discipline, in una prospettiva verticale, i cui contenuti sono esplicitati in relazione ai risultati attesi, concorrono allo sviluppo della persona.

## Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO - DISCIPLINE\_compressed.pdf

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola riconosce nello sviluppo delle competenze trasversali un elemento qualificante del proprio curriculum, in quanto strettamente connesso alla formazione globale dell'alunno e alla costruzione di apprendimenti duraturi e trasferibili. In tale prospettiva, la progettazione educativa non si limita alla trasmissione di saperi disciplinari, ma mira a creare contesti di apprendimento in cui gli studenti possano esercitare autonomia, responsabilità, capacità di relazione e consapevolezza del proprio percorso formativo.

La proposta formativa è orientata a favorire la progressiva acquisizione di competenze quali l'imparare ad imparare, la collaborazione, la comunicazione efficace, il problem solving e la partecipazione attiva, considerate come dimensioni trasversali che attraversano l'intero curriculum e ne costituiscono il filo conduttore nei diversi ordini di scuola.



In coerenza con tali finalità, la scuola promuove un approccio didattico che valorizza l'esperienza, il confronto e la riflessione, attraverso attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari, lavori di gruppo, compiti autentici e situazioni di apprendimento significative. Le iniziative progettuali, le uscite didattiche, i percorsi espressivi e le collaborazioni con il territorio concorrono a rendere l'apprendimento un processo attivo e partecipato, capace di mettere in relazione conoscenze, abilità e atteggiamenti.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si configura pertanto come una scelta strutturale del Curricolo di Istituto, volta a sostenere la crescita personale e sociale degli studenti, a promuovere il benessere scolastico e a preparare gli alunni ad affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide della vita scolastica e quotidiana.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche rappresenta uno degli elementi caratterizzanti del Curricolo di Istituto, in quanto orienta l'azione educativa verso la formazione di persone consapevoli, responsabili e capaci di partecipare in modo attivo alla vita scolastica e sociale. Il documento, concepito per sostenere una progettazione sistematica e coerente, trova fondamento nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, nel quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e nella normativa vigente in materia di Educazione Civica.

Il Curricolo è strutturato in forma verticale e progressiva, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, e accompagna gli alunni in un percorso di crescita che tiene conto delle diverse fasi di sviluppo, promuovendo il consolidarsi di atteggiamenti di rispetto, collaborazione, autonomia e senso di responsabilità.

Le competenze di cittadinanza vengono sviluppate attraverso esperienze di apprendimento che sollecitano la capacità di riflettere, di comunicare, di cooperare, di affrontare situazioni problematiche e di orientarsi in modo critico rispetto alle informazioni. Tali competenze non sono intese come obiettivi aggiuntivi, ma come dimensioni trasversali che trovano spazio nelle discipline, nelle attività progettuali e nella vita quotidiana della comunità scolastica.

In questa ottica la progettazione didattica privilegia metodologie che favoriscono il



coinvolgimento attivo degli studenti: percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali, lavoro collaborativo e compiti di realtà, attraverso i quali gli alunni sono chiamati a mettere in gioco conoscenze, abilità e comportamenti in contesti significativi.

Il percorso di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza si intreccia con quelli di educazione civica e con le iniziative formative dedicate all'inclusione, alla legalità, alla sostenibilità e al benessere, anche grazie al dialogo con il territorio e con le istituzioni. La scuola cura la documentazione e la valutazione del percorso di sviluppo delle competenze attraverso osservazioni sistematiche, strumenti condivisi e momenti di autovalutazione, favorendo negli alunni una crescente consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità.

## **Allegato:**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf

## **L'Intelligenza Artificiale come Elemento Strategico del PTOF**

La Scuola ha adottato strategie mirate e strutturate per l'integrazione etica, sicura e consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche e amministrative, in piena conformità con il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e con le Linee Guida ministeriali italiane (2025). Per garantire un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti, la scuola ha elaborato un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale che rappresenta la cornice operativa per l'adozione responsabile dell'IA, guidando l'Istituto verso una trasformazione digitale che valorizzi l'eccellenza umana e l'integrità del percorso formativo. Lo scopo è salvaguardare il principio antropocentrico, secondo il quale lo sviluppo e l'applicazione dell'IA devono essere sempre orientati al benessere dell'uomo e al rispetto dei diritti fondamentali, nonché dei principi di trasparenza, non discriminazione, equità e sicurezza.

## **Allegato:**

Piano Intelligenza Artificiale .pdf



## **Curricolo STEAM e DIGITALE**

In ottemperanza alle Linee Guida per le discipline STEM (DM 184 del 15 settembre 2023) la scuola introduce nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa un Curricolo specifico verticale con proposte di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Il Curricolo Verticale S.T.E.M, declinato per segmenti scolastici propone la progettazione di azioni didattiche fortemente orientate allo sviluppo di competenze trasversali, volte a promuovere, oltre alla risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la comunicazione, la creatività e la collaborazione; mira a preparare studentesse e studenti ad affrontare un mondo sempre più basato sulla conoscenza scientifica e tecnologica, promuovendo competenze essenziali per affrontare le sfide globali in modo efficace. Vuole essere uno strumento pratico e offrire uno sviluppo verticale delle competenze riproposte con livelli diversi di difficoltà e approfondimento, a partire dalla fascia dell'infanzia e articolandosi nei segmenti della primaria e della secondaria di primo grado. La suddivisione in attività, interdisciplinarietà e risorse fornisce suggerimenti che non sono rigidamente associati ad una competenza, ma spesso si adattano a diversi campi di applicazione. Le proposte didattiche, suddivise in riferimento ai gradi di scuola, variano di complessità e di livello di competenza degli studenti a cui vengono rivolte. La strutturazione del Curricolo verticale interdisciplinare offre, quindi, una visione completa e progressiva delle competenze STEM e umanistiche, preparando gli studenti a comprendere le connessioni tra le discipline e sviluppando una mentalità critica e creativa. L'aggiunta della "A" alle competenze STEM, trasformando l'acronimo STEM in STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), riflette la consapevolezza crescente dell'importanza delle discipline umanistiche nell'educazione e nello sviluppo delle competenze del XXI secolo.

### **Allegato:**

[CURRICOLO VERTICALE STEAM e DIGITALE.pdf](#)

### **STEAM SCHOOL POLICY,**

In coerenza con le Linee Guida per le discipline STEM (24/10/23) la Scuola introduce nel



Piano dell'Offerta Formativa azioni rivolte al rafforzamento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali applicando metodologie didattiche innovative ed implementando ambienti di apprendimento motivanti. Definisce inoltre la STEAM SCHOOL POLICY, di seguito allegata, che intende mettere la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica a disposizione di bambine e bambini, di ragazze e ragazzi, per offrire loro occasioni per sviluppare il pensiero critico, sperimentare e creare, risolvere problemi.

## **Allegato:**

SCHOOL POLICY.pdf

## **Curricolo Orientamento**

Il Curricolo ORIENTAMENTO, in linea con le Linee Guida per l'Orientamento approvate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, individua percorsi di orientamento formativo finalizzati alla crescita di ogni singolo studente che si realizzano attraverso una didattica orientante e trasversale, capace di accompagnare in modo graduale e coerente i tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – e di promuovere una consapevole conoscenza di sé, dei percorsi formativi futuri e dei diversi contesti professionali.

Le attività didattiche, in un'ottica orientativa e laboratoriale, organizzate a partire dalle esperienze degli studenti, utilizzano un approccio che supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, promuovendo la valorizzazione della didattica laboratoriale con tempi e spazi flessibili e sfruttando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica attraverso la realizzazione di compiti di realtà. Fondamentale sono il coinvolgimento attivo delle famiglie nello sviluppo delle scelte educative dei propri figli e le collaborazioni con il mondo accademico, le istituzioni locali e il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di offrire agli studenti esperienze di apprendimento autentico e significative.

## **Allegato:**

CURRICOLO ORIENTAMENTO.pdf





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Partecipazione a progetti europei e innovazione metodologica**

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e innovazione didattica, l'Istituto intende partecipare in qualità di partner a progetti europei del programma Erasmus+ . L'attivazione di eventuali progetti rappresenterebbe per la scuola un'opportunità strategica di crescita professionale e organizzativa, finalizzata al rinnovamento delle pratiche didattiche e al rafforzamento delle competenze metodologiche e digitali del personale docente. Attraverso il confronto con partner europei e l'adozione di modelli pedagogici basati sulla gamification e sull'apprendimento esperienziale, l'adesione al progetto contribuirebbe a diffondere una cultura dell'innovazione didattica fondata sulla ricerca educativa e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La Scuola Orienta

## ○ **Attività n° 2: Laboratori di Educazione Interculturale, con esperienze di interazione e scambi culturali con ospiti stranieri, anche attraverso un approccio di Service-Learning**

I laboratori di Educazione Interculturale sono strumenti fondamentali per promuovere processi di internazionalizzazione, in quanto facilitano l'interazione e lo scambio culturale tra studenti e ospiti stranieri. Le attività proposte si avvalgono anche di un approccio di Service-Learning, che coinvolge attivamente scuola e comunità locale, favorendo un apprendimento esperienziale e una maggiore interazione culturale. Prassi consolidata dell'Istituto consiste nella collaborazione con i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), i



Servizi di Accoglienza e Integrazione (SAI) e il Centro per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) de IL DELFINO. Questi rapporti di rete si sono rafforzati nel tempo grazie a un dialogo costante e alla condivisione di obiettivi comuni, come la promozione dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Attraverso le attività proposte, alunni e studenti hanno l'opportunità di scoprire le storie, le tradizioni e le culture degli ospiti stranieri, e viceversa. Questo favorisce la creazione di relazioni basate sulla reciprocità e sul rispetto, elementi fondamentali per vivere e lavorare con successo in un contesto internazionale.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Esplorare, creare e pensare il mondo (Scuola dell'Infanzia)

L'azione promuove un approccio precoce e integrato alle competenze STEM, estese alla dimensione artistica (A - Art) e umana-relazionale (H - Human), attraverso esperienze ludiche, sensoriali e laboratoriali che mettono il bambino al centro del processo di scoperta.

I bambini sono coinvolti in percorsi di esplorazione, manipolazione, costruzione creativa e prime esperienze di pensiero computazionale, vivendo l'ambiente come laboratorio e il gioco come strumento privilegiato di apprendimento.

Le attività favoriscono l'osservazione dei fenomeni, la sperimentazione diretta, la ricerca di relazioni causa-effetto, l'espressione creativa e la collaborazione tra pari.

L'azione si articola in tre percorsi interconnessi, che non si sviluppano in modo separato ma dialogano costantemente tra loro:

- Esplorazione scientifica e sensoriale del mondo
- Creatività, costruzione e narrazione
- Coding, robotica educativa e pensiero sequenziale

L'esperienza STEM diventa così un percorso unitario di crescita cognitiva, emotiva e sociale, fondato sulla curiosità naturale dei bambini e sull'apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'azione mira allo sviluppo progressivo delle seguenti competenze:

### Pensiero scientifico e matematico

- Osservare fenomeni e oggetti dell'ambiente naturale e artificiale utilizzando i sensi
- Riconoscere semplici relazioni di causa-effetto
- Esplorare concetti matematici di base (quantità, forma, misura, confronto, ordine)
- Comprendere trasformazioni elementari dei materiali e dei fenomeni

### Pensiero logico e problem solving

- Affrontare situazioni problematiche attraverso tentativi, ipotesi e verifiche



- Sperimentare strategie diverse per raggiungere uno scopo
- Accettare l'errore come parte del processo di apprendimento

#### Pensiero computazionale (pre-coding)

- Comprendere e utilizzare semplici sequenze di azioni
- Orientarsi nello spazio e seguire percorsi
- Collegare istruzioni ad azioni concrete (dal gesto al comportamento dell'oggetto o del robot)

#### Competenze tecnologiche e ingegneristiche emergenti

- Manipolare, costruire e ricostruire materiali e semplici strutture
- Sperimentare il rapporto tra forma, funzione e materiali
- Utilizzare strumenti e oggetti in modo intenzionale e creativo

#### Creatività ed espressione (Art + STEAM)

- Rielaborare le esperienze attraverso linguaggi espressivi (grafici, pittorici, corporei, narrativi)
- Esprimere idee, emozioni e scoperte in forma personale e originale
- Integrare narrazione, gioco simbolico e rappresentazione

#### Competenze sociali e umanistiche (Human)

- Collaborare con i pari nelle attività di esplorazione e costruzione
- Comunicare esperienze, osservazioni e scoperte
- Sviluppare fiducia in sé, autonomia e senso di appartenenza al gruppo
- Interiorizzare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente e gli altri

## ○ **Azione n° 2: Esplorare, progettare, creare e programmare per comprendere e prendersi cura della realtà (Scuola Primaria)**

Si promuove un approccio integrato alle competenze STEM, esteso alle dimensioni Art (A) e Human (H), attraverso percorsi didattici che intrecciano osservazione scientifica, esplorazione dell'ambiente, progettazione tecnica, creatività espressiva e pensiero



computazionale.

L'ambiente naturale, scolastico e quotidiano viene considerato come laboratorio di apprendimento attivo, in cui gli alunni osservano fenomeni, raccolgono dati, pongono domande, progettano soluzioni, costruiscono manufatti, producono elaborati creativi e sperimentano semplici forme di coding.

Le attività sono progettate come percorsi ricorsivi e interconnessi, in cui l'esperienza concreta, l'errore, la riflessione e la rielaborazione favoriscono lo sviluppo progressivo di competenze scientifiche, tecnologiche, creative e sociali, promuovendo consapevolezza ambientale, responsabilità, collaborazione e cittadinanza attiva.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento trasversali

#### Area scientifica e matematica

- Osservare fenomeni naturali e situazioni reali utilizzando criteri condivisi
- Riconoscere relazioni causa-effetto e concetti di cambiamento nel tempo
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e simboli
- Formulare semplici ipotesi e spiegazioni basate sull'esperienza



### Area tecnologica e ingegneristica

- Ideare e progettare soluzioni a problemi concreti
- Costruire modelli e manufatti utilizzando materiali diversi e strumenti adeguati
- Comprendere il rapporto tra forma, funzione e materiali
- Pianificare e seguire fasi di lavoro sequenziali, valutando e migliorando le soluzioni adottate

### Area del pensiero computazionale

- Scomporre un problema in passi elementari
- Costruire sequenze logiche e algoritmi semplici
- Utilizzare linguaggi di programmazione visuale e attività unplugged
- Verificare e correggere errori (debugging)
- Comprendere il legame tra istruzioni, comportamento dei sistemi e realtà

### Area creativa ed espressiva (Art)

- Rielaborare concetti STEM in forma narrativa, visiva, sonora o multimediale
- Integrare linguaggi artistici, verbali, iconici e digitali
- Comunicare contenuti in modo chiaro, creativo ed efficace
- Sviluppare immaginazione, pensiero divergente e originalità

### Area umana e sociale (Human)

- Collaborare in modo responsabile, assumendo ruoli e rispettando i contributi altrui
- Sviluppare consapevolezza ambientale e comportamenti sostenibili
- Collegare conoscenze scientifiche e tecnologiche a scelte quotidiane consapevoli
- Rafforzare autonomia, perseveranza, senso di autoefficacia e cittadinanza digitale

## ○ **Azione n° 3: Esplorare, progettare, creare e programmare per comprendere la realtà e agire in modo consapevole (Scuola Secondaria)**

L'azione promuove lo sviluppo integrato delle competenze STEM estese ad ART (creatività) e HUMAN (dimensione etica, sociale e collaborativa) attraverso un percorso unitario che



intreccia esplorazione scientifica, progettazione e tinkering, rielaborazione creativa e pensiero computazionale.

L'ambiente naturale, scolastico e digitale viene inteso come laboratorio di apprendimento attivo, nel quale gli alunni osservano fenomeni reali, raccolgono e analizzano dati, progettano e costruiscono soluzioni, comunicano conoscenze attraverso linguaggi espressivi e digitali e utilizzano il coding per modellizzare processi e risolvere problemi.

Le attività sono progettate come esperienze progressive e interconnesse, nelle quali:

- l'osservazione scientifica alimenta la progettazione;
- la costruzione rende concreti i concetti;
- la creatività supporta la comprensione e la comunicazione;
- il pensiero computazionale struttura il ragionamento e l'azione.

Il percorso favorisce un apprendimento significativo, orientato alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza tecnologica, valorizzando il lavoro cooperativo e il ruolo attivo degli studenti.

L'azione si fonda su metodologie che favoriscono un apprendimento STEM integrato e inclusivo.

Tali metodologie si traducono operativamente in approcci di learning by doing, problem solving, tinkering, challenge based learning, outdoor learning, peer education e uso consapevole delle tecnologie digitali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Al termine dei percorsi, l'alunno/a è in grado di:

Osservare e analizzare la realtà utilizzando criteri scientifici, strumenti di misura e modalità di raccolta dati

Formulare ipotesi, individuare relazioni causa-effetto e interpretare fenomeni naturali, tecnologici e sociali

Progettare e realizzare soluzioni a problemi reali, applicando il pensiero ingegneristico e il ciclo di progettazione

Applicare concetti matematici (misura, proporzione, sequenza, rappresentazione grafica) in contesti concreti

Utilizzare il pensiero computazionale, scomponendo problemi, progettando algoritmi e verificando soluzioni

Integrare linguaggi diversi (scientifico, artistico, narrativo, digitale) per comunicare conoscenze ed esperienze

Usare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole, creativo e responsabile

Collaborare efficacemente, assumendo ruoli, rispettando regole condivise e valorizzando i contributi del gruppo

Sviluppare creatività, spirito critico e autonomia, riconoscendo l'errore come opportunità di apprendimento

Maturare consapevolezza etica e sociale, collegando conoscenze STEM a comportamenti sostenibili e di cittadinanza attiva



## Moduli di orientamento formativo

### IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: PRONTO ALLA SCOPERTA: ALLA RICERCA DELLE MIE PASSIONI

Il percorso di orientamento narrativo utilizza la letteratura come strumento per far emergere gli elementi emotivi, le aspirazioni e i valori per condurre una riflessione razionale sul futuro formativo e professionale.

MI CONOSCO E SCELGO - Classi Prime Pronto alla scoperta, alla ricerca delle mie passioni			
Competenze per l'Orientamento	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>LifeComp</b> <b>Personal</b> Autoregolazione Flessibilità Benessere <b>DigiComp</b> Livello Base <b>EntreComp</b> Livello Base <b>GreenComp</b> Incorporare valori di sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fiducia in sé stessi</li> <li>Capacità comunicativa</li> <li>Problem solving</li> <li>Apprendimento permanente</li> <li>Utilizzo idoneo dei linguaggi e delle diverse forme di comunicazione visiva e multimediale.</li> <li>Conoscenza del proprio essere attraverso il controllo delle proprie scelte.</li> <li>Conoscenza del mondo digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere se stessi, le proprie capacità e le proprie scelte.</li> <li>Essere consapevoli del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee.</li> <li>Sapere trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori.</li> <li>Raccogliere, e trasmettere informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza di sé</li> <li>Primo approccio ai sistemi informativi.</li> <li>Conoscenza del sistema valoriale del contesto territoriale in cui si vive.</li> <li>Conoscenza delle fasi operative di un'area educativa di gradimento</li> </ul>

#### Schede attività

"Non lo posso fare" + visione film "Zootropolis" + scheda con domande - (5h)

Piattaforma FUTURI - Macro modulo: Il mondo dei libri

Matematica - La festa del libro - (2h)

Geografia - Chi acquista libri in Italia? - (4h)

Arte e immagine - Illustriamo una raccolta di racconti - (6h)

Italiano - Raccontare la natura - (2h)

Storia - Una collana storica - (2h)



Scienze – SOS libri – (2h)

Lingua Inglese - Ordinary lives of extraordinary people – (3h)

Piattaforma FUTURI - Macro modulo: Lavorare per la sostenibilità

Matematica – Paper week – (4h)

Geografia – Cammina e pedala in città – (2h)

Arte e immagine - Un fotoreportage sul cambiamento climatico – (6h)

Italiano – Una campagna per le piccole azioni – (3h)

Storia – Noi e l'ambiente: dal medioevo a oggi – (3h)

Scienze – La biodiversità intorno a noi – (4h)

Lingua Inglese - A farmers calendar for responsible consumers – (3h)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Piattaforma FUtuRI (<https://futuri.education/>)

Scuola Secondaria I grado





## Modulo n° 2: DIVENTO COMPETENTE: QUESTI SONO I MIEI TALENTI

Il percorso di orientamento narrativo utilizza la letteratura come strumento per far emergere gli elementi emotivi, le aspirazioni e i valori per condurre una riflessione razionale sul futuro formativo e professionale.

MI CONOSCO E SCELGO – Classi Seconde Divento competente: questi sono i miei talenti			
Competenze per l'Orientamento	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>LifeComp:</b> <b>Sociali</b> Engaged Comunicazione Collaborazione <b>DigiComp</b> Livello Intermedio <b>EntreComp</b> Livello Intermedio <b>GreenComp</b> Abbracciare la complessità nella sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fiducia in sé stessi e negli altri</li> <li>Capacità comunicativa</li> <li>Problem solving</li> <li>Apprendimento permanente</li> <li>Utilizzo adeguato dei linguaggi e delle diverse forme di comunicazione visiva e multimediale.</li> <li>Acquisizione della consapevolezza del proprio essere attraverso il controllo delle proprie scelte.</li> <li>Pensiero riflessivo</li> <li>Competenza digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper valutare sé stessi, le proprie capacità e le proprie scelte.</li> <li>Essere consapevoli del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee tenendo conto delle opinioni degli altri.</li> <li>Sapere trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi.</li> <li>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza di sé e della realtà circostante.</li> <li>Elementi essenziali dei sistemi informativi.</li> <li>Conoscenza del sistema valoriale del contesto territoriale e sociale e in cui si vive.</li> <li>Conoscenza delle fasi operative dell'ambito di gradimento.</li> </ul>

### Schede attività

"Lo faccio per passione" + visione film "Billy Elliot" + scheda con domande – (6h)

### Piattaforma FUTURI - Macro modulo: Il mondo dei libri

Matematica - Quanto costa un libro? – (2h)

Geografia - In viaggio verso mete letterarie – (3h)

Arte e immagine - Il nostro giornale junior – (7h)

Italiano - Libri & Social, accetti la sfida? – (4h)

Storia - Gutenberg, l'inventore della stampa – (2h)

Scienze - Disegna la scienza, migliora la vita – (4h)

Lingua Inglese - A cookbook for future chefs – (4h)

### Piattaforma FUTURI - Macro modulo: Lavorare per la sostenibilità

Matematica – L'oliveto – (3h)

Geografia – Un gioco per la sostenibilità – (3h)

Arte e immagine - Progettare arredi ecosostenibili per un'area giovani – (7h)

Italiano – Un discorso programmatico – (3h)

Storia - Porta in classe il museo – (4h)



Scienze - Mangio sano, salvo il Pianeta – (6h)

Lingua Inglese - Sustainability and the food service industry – (3h)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Piattaforma FUtuRI (<https://futuri.education/>)

## Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: SONO RESPONSABILE E PRONTO A SCEGLIERE

Il percorso di orientamento narrativo utilizza la letteratura come strumento per far emergere gli elementi emotivi, le aspirazioni e i valori per condurre una riflessione razionale sul futuro formativo e professionale.

MI CONOSCO E SCELGO – Classi Terze Sono responsabile e pronto a scegliere			
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>LifeComp:</b> Imparare a Imparare Mentalità di crescita Pensiero Critico Gestione dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autostima</li> <li>• Capacità comunicativa</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Apprendimento permanente</li> <li>• Utilizzo appropriato dei linguaggi e delle diverse forme di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper valutare se stessi, le proprie capacità e le proprie scelte all'interno del contesto di riferimento.</li> <li>• Essere consapevoli del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.</li> <li>• Saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro efficacemente.</li> <li>• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguata conoscenza di sé e della realtà circostante.</li> <li>• Elementi fondamentali dei sistemi informativi.</li> <li>• Conoscenza del sistema valoriale del contesto territoriale, sociale e formativo in cui si vive.</li> <li>• Conoscenza delle fasi operative di settore.</li> </ul>
<b>DigiComp:</b> Livello Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturazione della consapevolezza del proprio essere attraverso il controllo delle proprie scelte.</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza digitale</li> </ul>		
<b>EntreComp:</b> Livello Avanzato			
<b>GreenComp:</b> Visione di futuri sostenibili			



Schede attività "Orientiamoci"

"Raccontiamo una storia di successo" + visione film "La ricerca della felicità" + scheda con domande - (5h)

"La mia fazione è...?" + visione del film "Divergent" + scheda con domande - 5 (h)

Questionari non cognitivi

- Non lo metto nel cassetto: sogni, aspirazioni e... come raggiungerli
- Conoscenza di sé: Senso di auto-efficacia, impegno, motivazione, determinazione
- Guardando avanti: Aree di propensione e inclinazione professionale

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● NOI PROFESSIONISTI DELLA SCUOLA

---

"Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" - Il piano di formazione dei docenti vuole garantire il diritto di tutti gli studenti ad avere insegnanti professionali, capaci, di qualità e pronti a portare nelle classi metodologie e strategie innovative in grado di accrescere la motivazione allo studio. Il piano prevede percorsi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

### Traguardo



Costruire una comunità coesa e collaborativa.

## Risultati attesi

---

Per i docenti: innalzare la professionalità e accrescere il senso di appartenenza all'Istituzione.  
Per gli studenti: accrescere la motivazione allo studio e la partecipazione consapevole al percorso formativo (rispetto del diritto allo studio di ciascuno).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Ambienti di apprendimento
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● MI CONOSCO E SCELGO

---

"Continuità, orientamento, inclusività" - Un maggiore raccordo pedagogico e curricolare tra i tre segmenti della scuola consente di seguire meglio lo studente nel suo processo di crescita e di accompagnarlo nell'acquisizione e nel rafforzamento delle sue competenze. Per garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità formative sono sviluppati percorsi attenti alle diversità.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

### Traguardo

Costruire una comunità coesa e collaborativa.



### Risultati attesi

---

Per i docenti: rafforzare la collaborazione e la condivisione. Per gli studenti: diventare consapevoli del proprio processo di maturazione e acquisire motivazione e fiducia in se stessi e negli altri; assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione comunitaria attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Biblioteca diffusa

**Aule**

Ambienti di apprendimento

**Strutture sportive**

Palestra

## ● IO CITTADINO CONSAPEVOLE

---

"Competenze chiave e di cittadinanza" - Accrescere le competenze di cittadinanza attiva sviluppando nei singoli comportamenti responsabili e sostenibili per contribuire alla costruzione di un nuovo modello di società che soddisfi i bisogni attuali di tutti nel rispetto dei bisogni delle generazioni future.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

#### Traguardo

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

### Risultati attesi

---

Diventare consapevoli del proprio processo di maturazione e acquisire motivazione e fiducia in se stesso e negli altri; assumere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione comunitaria attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Ambienti di apprendimento
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● IL TEMPO PER LEGGERE...DILATA IL TEMPO PER VIVERE

---

"Curricolo, progettazione e valutazione" - Garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione aumentando il livello di competenza in lettura e far acquisire loro la consapevolezza che nella comunicazione sono usati varietà di linguaggi e registri comunicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

Risultati attesi

---

Sviluppare il desiderio della lettura spontanea legata ad aspetti estetici e/o emotivi, in risposta ai bisogni presenti nella persona; fornire strumenti cognitivi, emotivi e relazionali per leggere la realtà; potenziare le capacità critiche.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Ambienti di apprendimento

## ● È TEMPO DI METTERSI IN GIOCO

---

"Competenze chiave e di cittadinanza" - Offrire una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva e consentire l'utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

### **Traguardo**

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

### Risultati attesi

---

Acquisire i valori etici e rispettare le regole che sono alla base della convivenza civile; avere consapevolezza dell'importanza di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza, di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Ambienti di apprendimento

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● FAR MUSICA INSIEME

---

"Competenze chiave e di cittadinanza" - Consentire a tutti gli studenti di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Ciò permette di sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo, di riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

#### **Traguardo**

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

### Risultati attesi

---

Diventare consapevoli del proprio processo di maturazione e acquisire motivazione e fiducia in se stessi e negli altri. Sviluppare una sensibilità artistica, elevare la propria autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna Ambienti di apprendimento
------	------------------------------------

### ● **TUTTI BRAVI A SCUOLA (Competenze linguistiche)**

---

"Competenze di base" - Garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e



culturale, lo stesso grado di preparazione; prestare attenzione a valorizzare le eccellenze; aumentare il livello di competenza nella comunicazione in lingua madre e nella comunicazione in lingua inglese; guidare i meritevoli all'acquisizione di certificazioni linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.

#### Traguardo

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

### Risultati attesi

Migliorare i livelli di padronanza e accrescere le competenze. Offrire percorsi inclusivi per garantire a tutti il raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento nell'ottica del rispetto del diritto alla formazione. Offrire percorsi di approfondimento e potenziamento per valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Biblioteca diffusa
--	--------------------

Aule	Ambienti di apprendimento
------	---------------------------

## ● TUTTI BRAVI A SCUOLA (Competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali)

---

"Competenze di base" - Garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione; aumentare il livello di competenza matematica, scientifica e digitale; prestare attenzione a valorizzare le eccellenze; guidare i meritevoli all'acquisizione di certificazioni informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Prevenire la dispersione implicita individuando precocemente eventuali fragilità e personalizzando i percorsi.

#### **Traguardo**

Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte (3- 4- 5).

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Accrescere nel singolo il senso di appartenenza alla scuola.



### Traguardo

Costruire una comunità coesa e collaborativa.

### Risultati attesi

---

Acquisizione e accrescimento delle competenze degli studenti nelle discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Biblioteca diffusa
<b>Aule</b>	Magna
	Ambienti di apprendimento



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: La Scuola dell'Infanzia (si) innova  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti PON FSE-FESR 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”, gli spazi di apprendimento dei vari plessi della Scuola dell’Infanzia si (ri)innovano per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni nei diversi campi di esperienza e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. L’obiettivo è quello di strutturare spazi didattici attrezzati con arredi e strumenti utili a favorire le pratiche di esplorazione e sperimentazione, scoperta e gioco, creatività e benessere, con la finalità di offrire esperienze significative di apprendimento e di acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell’alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.

#### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Docenti formati per una didattica di qualità  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Il progetto prevede attività di formazione del personale scolastico, attraverso proposte innovative e sperimentazioni nelle classi con l'obiettivo di offrire soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da applicare nelle specifiche realtà scolastiche per potenziare le competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative, che si svolgeranno nel corso dei due anni scolastici 2022-2024 concorrono al raggiungimento dei target previsti dalla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

## Approfondimento

---

Nel panorama generale delle attività dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Taverna-Scalo, sul solco delle azioni messe in campo grazie ai finanziamenti del PNRR, emerge una forte spinta verso l'applicazione della didattica digitale integrata con una particolare attenzione all'inclusione.

In coerenza con il PNSD e con recenti implicazioni (STEM to STHEAM; Intelligenza Artificiale) si pone come obiettivo la definizione di un piano triennale (2025-2028) focalizzato sull'evoluzione digitale e tecnologica e l'integrazione dell'IA.

L'Istituto ha contribuito nel corso degli ultimi anni al PNSD in diverse aree chiave:



- Implementazione di Infrastrutture (Azione #1, #2): L'adesione a bandi PNRR (es. "Scuola 4.0", "Next Generation Classrooms") dimostra un impegno concreto nel modernizzare gli ambienti di apprendimento (es. laboratori, aule innovative) e le infrastrutture digitali (es. cablaggio, device, piattaforme CLIL).
- Sviluppo di Competenze Digitali (Azione #12, #17): Progetti di Coding, Robotica Educativa e l'utilizzo di piattaforme per la Didattica Digitale Integrata (DDI) non solo formano gli studenti (pensiero computazionale) ma offrono anche un contesto di sperimentazione per i docenti.
- Formazione dei Docenti (Azione #25, #26): Qualsiasi progetto PNRR o di innovazione prevede un piano di formazione interna ed esterna, garantendo che il personale docente sia in linea con le nuove metodologie digitali.
- Amministrazione Digitale (Azione #13): L'utilizzo di un sito web aggiornato e la gestione digitale delle comunicazioni e dei documenti (Registro Elettronico) rientrano nell'ottica di semplificazione e trasparenza del PNSD.

### Didattica Attiva e Ambienti Trasformati

Il prossimo triennio intende puntare a consolidare le basi digitali esistenti ampliando il panorama di utilizzo della didattica digitale, anche con l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale non solo come strumento tecnologico, ma come leva metodologica per la personalizzazione dell'apprendimento.

Il piano si basa sulla transizione da un modello di "aula statica" a un ambiente di apprendimento flessibile, collaborativo e tecnologicamente potenziato, in linea con le migliori pratiche della didattica innovativa.

#### 1. Strumenti e Ambienti di Apprendimento

L'obiettivo è creare spazi polifunzionali che supportino diverse configurazioni didattiche nell'arco della giornata e che integrino la tecnologia in modo naturale.

- Riconfigurazione degli spazi per la flessibilità di ispirazione DADA: implementare soluzioni per rendere gli spazi fluidi, attrezzando aule a tema o laboratori disciplinari che incoraggino il movimento e l'uso condiviso delle risorse (ad esempio, postazioni mobili, pareti scrivibili).
- Potenziamento tecnologico: per assicurare la dotazione minima in ogni aula si monitora la funzionalità e la presenza di LIM o Monitor Interattivi non solo come schermo, ma come lavagna digitale collaborativa per brainstorming e visual thinking.
- Aree Specializzate e Digital Literacy: laboratorio Makerspace / Coding come spazio dedicato non solo alla robotica, ma anche al pensiero computazionale e al design thinking. Utilizzo di Kit



di Coding Unplugged (attività senza device) e tool digitali come Scratch o Code.org per sviluppare la logica e la risoluzione di problemi.

- Biblioteca Digitale e Mediateca: creazione di un angolo attrezzato per la ricerca digitale guidata e l'uso di risorse multimediali (audio-libri, podcast educativi) per sviluppare la comprensione del testo e l'alfabetizzazione mediatica.
- Il Tocco Digitale: l'IA sarà introdotta in modo mirato, ad esempio per supportare lo sviluppo di competenze civiche con particolare attenzione alla cura e alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Ma potrà essere un valido supporto nella creazione di contenuti didattici personalizzati (es. generare brevi testi o quiz di ripasso) o per l'uso di piattaforme adattive che supportano il recupero e il potenziamento in base alle performance degli studenti, ma solo in fase sperimentale.

## 2. Coinvolgimento Comunità di Studenti: Metodologie Innovative

Il piano mira a rafforzare l'utilizzo di una didattica attiva, centrata sull'esperienza e sulla costruzione collaborativa della conoscenza con l'impiego di metodologie che potenziano il confronto e il lavoro in team, affinché gli studenti possano maturare la capacità di usare la tecnologia per creare, non solo per consumare.

- Metodologie Attive come PBL (Project Based Learning) e Inquiry Based Learning: gli studenti affrontano problemi reali o formulano domande significative, utilizzando gli strumenti digitali come mezzi di ricerca, analisi e presentazione dei risultati (es. creazione di vlog (video-blog) o podcast didattici, storytelling digitale).
- Gamification: utilizzo di strumenti digitali per sostenere e motivare i processi di apprendimento attraverso sistemi di punti, badge e leaderboard, coinvolgendo gli studenti di tutte le fasce d'età.
- Sviluppo di competenze trasversali: Media Education e Cittadinanza Digitale con un focus sull'uso critico delle fonti sul web, la sicurezza online e il rispetto del netiquette attraverso l'organizzazione, ad esempio, di laboratori di Fake News Detection
- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): strutturare le attività in modo da richiedere l'uso collaborativo di suite digitali (es. Google Workspace) per la redazione condivisa di documenti e presentazioni, simulando il lavoro in team professionale.

## 3. Formazione e Accompagnamento dei Docenti

La formazione deve essere pratica, hands-on e strettamente legata all'applicazione in classe, evitando teorie astratte e promuovendo la condivisione delle buone pratiche.

- Formazione modulare per competenze con l'integrazione di piattaforme di Learning



Management System (LMS) per la gestione dei materiali e delle consegne e l'integrazione di strumenti digitali nella didattica curricolare.

- Workshop pratici sul Lesson Study e sull'implementazione di didattiche coinvolgenti e attive (creare brevi video o materiali introduttivi da fruire a casa per dedicare il tempo in classe ad attività pratiche) e sull'uso ottimale degli spazi flessibili.
- Coaching - Comunità di Pratica - Mentoring digitale: i docenti più esperti diventano mentori per i colleghi (specialmente i neo-immessi), focalizzandosi sull'affiancamento in classe per l'uso pratico di una metodologia specifica (es. Genially per l'Escape Room didattica).
- Laboratori di Progettazione Interdisciplinare: incontri in cui docenti di diversi ambiti progettano insieme Unità di Apprendimento digitali che coinvolgano più discipline, promuovendo una visione olistica della didattica.
-



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC MONTALTO UFF. TAVERNA-SCALO - CSIC88800N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione, prettamente formativa, riconosce, accompagna e descrive i momenti di crescita ed è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno. La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e/o guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, durante tutte le attività didattiche proposte. La valutazione è espressa su 4 differenti livelli ed è riferita, in particolare, alla produzione e fruizione di messaggi, alla comprensione e rielaborazione di racconti e testi narrati, alla sicurezza nella comprensione, precisione, ordine e creatività nella esecuzione della consegna, alla capacità di utilizzo creativo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse, all'orientamento spaziale e temporale con l'utilizzo di termini appropriati e, infine, alla scioltezza, agilità e precisione nel movimento individuale e nel coordinamento con il gruppo dei pari.

#### **Allegato:**

Criteri Osservazione\_Valutazione Scuola Infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente designato al coordinamento acquisisce dai docenti del Team o del Consiglio di Classe gli



elementi conoscitivi, desunti in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale) sia da prove previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di ampliamento dell'Offerta Formativa e, dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. La valutazione dell'Educazione Civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi, e fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti ha individuato e inserito nell'apposito Regolamento di Valutazione, parte integrante del PTOF, tenendo in giusto conto le modalità operative precisate nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

## **Allegato:**

Valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali del bambino sono misurate e valutate riguardo la capacità che egli dimostra nel costruire rapporti e collaborare con i pari durante la routine quotidiana e nella realizzazione di un compito. Il giudizio sintetico è espresso in ragione al rispetto per gli altri e dell'ambiente che lo circonda, alla responsabilità e alla condivisione.

## **Allegato:**

Criteri Valutazione Capacità Relazionali INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Curricolo Verticale prevede indicatori e descrittori comuni alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il livello di competenza conseguito viene comunicato con giudizi sintetici alla primaria e voti numerici alla secondaria di primo grado, interpretando i descrittori in relazione all'età



dell'alunno. Ciò consente di accompagnare il singolo nel processo di crescita comunicando alla famiglia con un linguaggio comune condiviso tra i docenti dei due segmenti di scuola.

## **Allegato:**

Criteria di Valutazione Comune Primaria SSIG.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento avviene tramite l'osservazione sistematica degli atteggiamenti del singolo. In particolare viene valutata la capacità di rispettare autonomamente le regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto adottando scelte e comportamenti consapevoli; adottare comportamenti responsabili utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente; gestire le proprie emozioni e superare frustrazioni ed insuccessi; manifestare volontà nell'aiutare i compagni a superare le difficoltà; individuare e rispettare i ruoli e i relativi obblighi, compreso il proprio, in contesti diversi. I comportamenti che configurano mancanze disciplinari possono essere riferiti a mancata osservanza delle disposizioni organizzative, mancato assolvimento dei doveri scolastici, comportamento irrispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento irrispettoso del patrimonio della scuola.

## **Allegato:**

Criteria Valutazione Comportamento Primaria e SSIG.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in caso di non raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e



comprovati da specifica motivazione. La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati. Nella Scuola Secondaria la decisione è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività. Un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è costituito dal voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi (O.M. del 09.01.2025 prevista dall'art.2 , c.1 del D.lgs n.62/2017, novellato dalla Legge n.150/2024).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri condivisi di ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono: 1. registrazione di progressi rispetto al primo quadrimestre e a seguito delle attività di recupero e sostegno; 2. volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune; 3. atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola; 4. capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze; 5. giudizio di comportamento positivo. Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato sono: 1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi; 2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; 3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati. 4. attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi. L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima, in tempi utili per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico. L'alunno, la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso, o ammesso con insufficienze, fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e potenziamento. Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola ha sviluppato un Curricolo flessibile, inclusivo ed orientante che tiene conto dei bisogni del singolo e che è costantemente monitorato e rivisitato in relazione ai risultati annuali. Ha adottato inoltre un protocollo per gli alunni stranieri e istituita la Commissione Intercultura che mette in atto azioni didattiche specifiche per favorire l'integrazione e la conoscenza della lingua italiana. Le figure di sistema che presidiano l'area della inclusività e della disabilità provvedono alla predisposizione dei modelli per la pianificazione di percorsi differenziati favorendo il coinvolgimento dei genitori. La scuola attua il processo d'inclusione pianificando percorsi individualizzati e personalizzati condivisi tra i diversi segmenti di scuola con incontri specifici in continuità verticale. Predisponde azioni di accompagnamento e tutoraggio, mette in atto modelli di apprendimento collaborativo, sperimenta metodologie innovative realizzando progetti specifici. Il Piano per l'Inclusione (PI) è costantemente monitorato e realizzato con buoni risultati. La valutazione degli esiti è diversificata in relazione al PEI e al PDP. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso progetti curricolari ed extra. Per prevenire la dispersione implicita e lavorare precocemente sulle fragilità, la scuola favorisce il peer to peer, organizza progetti di recupero a classi aperte nella primaria e progetti sull'affinamento del metodo di studio e di recupero/potenziamento nella secondaria di primo grado.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per progettare un percorso educativo condiviso che porta il singolo alunno/studente con disabilità al proprio successo scolastico, la scuola si adopera ad individuare i bisogno educativi, tenendo conto dell'analisi funzionale degli specialisti e dell'unità territoriale di supporto in collaborazione con la famiglia. La stessa partecipa ad un colloquio preventivo con il Dirigente Scolastico e il referente dell'Area Inclusione e provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal competente Ministero. La scuola istruisce, previa acquisizione agli atti della necessaria documentazione, il fascicolo dell'alunno. In fase di formazione delle classi si tiene conto delle informazioni fornite dalla famiglia e di quanto contenuto nella documentazione. Nei primi mesi dell'anno scolastico, il team docente mette in atto interventi didattico-educativi per osservare l'alunno in situazione di apprendimento e predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene approvato entro il 30 novembre dal Gruppo di Lavoro Operativo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico - Referente del GLI - Referente dei GLO - Docenti Curricolari - Docenti Di Sostegno - Genitori/Tutori -UVM (Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Assistente Sociale, Sociologo, Psicopedagogista) - Terapisti Pubblici (Logopedisti, Psicomotricisti) - Educatori Professionali Pubblici (Comune, Asp) - Figure Esterne All'istituto (Supervisor Ed Educatori Specializzati Sul Comportamento Problema, Musicoterapisti).

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è supportata dalla scuola e dalle unità territoriali per tutto l'iter relativo alla certificazione



e alla progettazione dei percorsi. Il team docente cura il dialogo con la stessa, accogliendo ove possibile le eventuali richieste e fornendo le informazioni relative alle attività scolastiche. La famiglia inoltre partecipa attivamente agli incontri con l'ASP competente del territorio ed è coinvolta nella redazione del P.E.I.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Consulenza e supporto

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione ai GLI e GLO
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Partecipazione ai GLI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteria e modalità per la valutazione**

Valutare dal punto di vista etimologico non significa solo stimare ma anche attribuire valore. Intesa in questo senso la valutazione è per sua natura inclusiva. Nell'accezione di attribuzione di valore la valutazione si connota più che mai come premessa, base, supporto e rendicontazione del processo di insegnamento/apprendimento. La scuola, attenta alle pratiche valutative e agli obiettivi educativi, adotta modalità di verifica degli esiti condivisi negli organi collegiali preposti. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate nei tempi e nella strutturazione; l'obiettivo è l'innalzamento delle competenze. Valutare un alunno coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Team Docenti/Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché del ritmo di apprendimento del singolo alunno. Per gli alunni con BES sono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuta l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Riguardo ai tempi e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserva particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinde dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove necessario, su indicazione dei singoli Team Docenti/Consigli di Classe, è adottata una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PEI o in un PDP, che tiene conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP sono specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare è specificato: - l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi) - l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati - i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici...) ammessi durante le verifiche - altri accorgimenti adottati e ritenuti utili..

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da questa alla Scuola Secondaria è un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. È una



dimensione, dunque, che si coltiva su più versanti: - verso il bambino/ragazzo per facilitare la transizione, valorizzando le esperienze già maturate; - verso la famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio figlio; - verso gli educatori per favorire un confronto più ampio possibile sullo sviluppo, sulle metodologie inclusive da condividere tra ordini di scuola. I docenti in verticale, nel passaggio di grado, si confrontano durante gli incontri dedicati annuali, formali e informali, sulle singole situazioni, consultando la documentazione agli atti della scuola e seguendo le indicazioni degli specialisti sulle scelte didattiche da adottare nel percorso formativo dello studente con BES per effettuare un positivo inserimento. Per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi segmenti di scuola.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

### Approfondimento

---

La fotografia dell'esistente mostra una scuola con un'alta percentuale di alunni con disabilità certificata e disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento. Sono tanti gli insegnanti di sostegno in organico; tante le professionalità e le esperienze. L'affidamento ai casi fa tesoro delle esperienze già



maturate e consente a tutti di crescere professionalmente attraverso confronti quotidiani e azioni formative progettate per l'intervento mirato sui bisogni specifici che vengono ad inizio d'anno manifestati. I docenti di sostegno, tutti, con professionalità e competenza curano il bisogno speciale del singolo ad essi affidato e collaborano per creare nella classe, nel plesso e nell'istituto quel clima di condivisione necessario per soddisfare i bisogni di tutti. I docenti e le figure di sistema delle Aree Inclusione e Inclusività si attivano per costruire il progetto di vita, più opportuno e perseguibile, degli alunni con BES in collaborazione con la famiglia e il territorio.

Un apposito gruppo di ricerca, in collaborazione con la Rete Provinciale per l'Inclusività coordinata dal CTS di Rende, ha sviluppato negli anni protocolli di interazione con le famiglie. Sono stati elaborati, altresì, appositi modelli di schede di osservazione in classe, per la richiesta alle famiglie del consenso e per la redazione dei PDP. Diverse le risorse finanziarie destinate all'acquisto di particolari strumenti operativi: strumentario ORFF, ausili tiflodidattici, strumenti compensativi per alunni con BES, materiale per attività di psicomotricità, sussidi specifici. L'azione didattica quotidiana dei docenti è finalizzata al coinvolgimento di tutti gli alunni e gli studenti, potendo contare anche sul supporto di educatori e assistenti. I progetti educativi della scuola, che si avvalgono delle specifiche competenze professionali dei docenti, sono altresì rivolti alla promozione della cultura delle differenze come ricchezza. Il ruolo perseguito è quello di rafforzare nelle famiglie del territorio i principi del rispetto e della reciprocità, necessari per creare il sentimento di comunità educativa.



## Aspetti generali

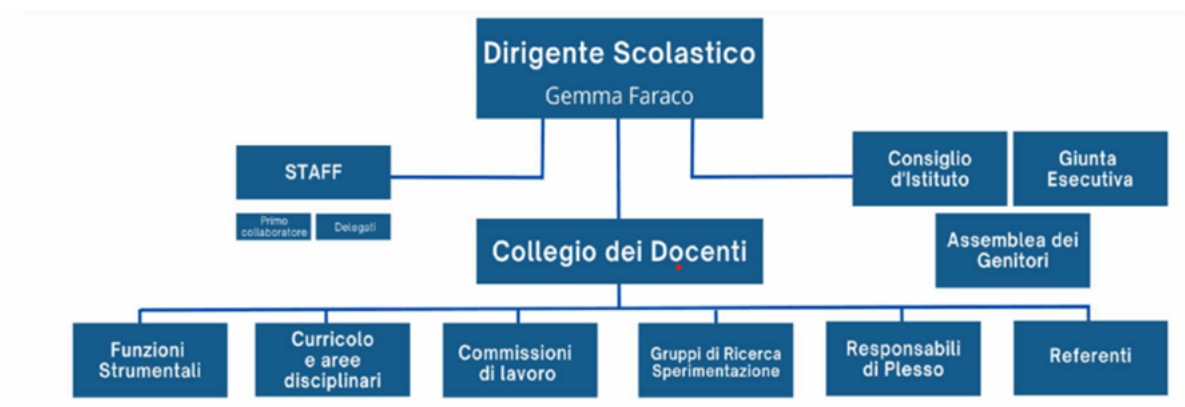
L'organizzazione della scuola è basata sui principi di trasparenza, comunicazione e partecipazione che favorisce la creazione di un ambiente attraente e un clima positivo. Il benessere della comunità scolastica è il frutto di un lavoro di squadra che presta attenzione oltre che ai risultati anche alle relazioni tra le persone. Una governance partecipata favorisce la realizzazione della missione dell'Istituto, condivisa dall'intero Collegio dei Docenti che si adopera per aumentare il livello di istruzione degli alunni ma anche dialoga con le famiglie e la comunità locale per sostenere ciascuno nella realizzazione del proprio progetto. La gestione della scuola è affidata ad una leadership integrata che affronta le sfide della società attuale in continua evoluzione. La figura al vertice, il Dirigente Scolastico, è coadiuvata da docenti con determinati profili che collaborano per il buon funzionamento dell'Istituto. Gli obiettivi perseguiti, sia quelli di tipo organizzativo che educativo, sono condivisi dal singolo componente la comunità educante; ciascuno agisce motivato verso il risultato, assumendo con responsabilità il proprio ruolo. La condivisione delle esperienze e delle decisioni è alla base dell'Organigramma e del Funzionigramma dell'Istituto, dove ogni ruolo è ben definito per rappresentare al territorio chi fa cosa e come si svolgono i processi interni. Il Collegio dei Docenti è articolato in Dipartimenti, Gruppi di ricerca e Gruppi di lavoro. I Dipartimenti sono organizzati per segmento di scuola, per aree disciplinari in parallelo e in verticale con l'obiettivo di concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio; discutere e deliberare in merito ad eventuali iniziative che vengono proposte da enti esterni e associazioni; programmare le attività extracurricolari e le uscite didattiche. Nei Dipartimenti si definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; si redigono prove di ingresso comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti; si individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali; si progettano interventi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze.

I Gruppi di ricerca sono impegnati in percorsi di ricerca per favorire l'innovazione didattica e metodologica, ma anche nell'analisi dei risultati già raggiunti, nell'individuazione dei punti di forza e delle strategie possibili per utilizzare gli stessi come leve per il miglioramento. Specifici team sono impegnati a progettare e realizzare iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate agendo preventivamente sulle fragilità rilevate. I Gruppi di lavoro svolgono funzioni specifiche relative alla gestione della scuola e sono di supporto all'intero Collegio nell'applicazione dei regolamenti.



### FIGURE e FUNZIONI

L'azione dirigenziale è finalizzata a dare risposte concrete ai bisogni educativi degli studenti. Per un miglioramento continuo e costante della qualità del servizio, il modello organizzativo in essere individua competenze e responsabilità in maniera univoca. Esso è ben rappresentato dall'Organigramma e dal Funzionigramma partecipati al territorio mediante la pubblicazione sul sito web, che costituiscono la mappa delle interazioni tra attori e consentono di identificare le deleghe specifiche per una governance condivisa. Le aree strategiche sono presidiate da specifiche figure di sistema guidate ad individuare azioni da svolgere a breve e medio termine, destinatari, tempi, strumenti di monitoraggio, indicatori di valutazione dei risultati. Ogni scelta è resa evidente e pubblica in relazione agli obblighi di trasparenza. I risultati conseguiti sono oggetto di periodiche comunicazioni al Consiglio di Istituto e presentati al territorio durante apposite manifestazioni ed incontri. Le disponibilità finanziarie sono programmate assicurando risorse adeguate a ciascun progetto strategico finalizzato alle priorità. Tutte le risorse economiche e materiali sono convogliate al raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi e investite in maniera adeguata.



### RETI E CONVENZIONI

Seguendo le Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il Collegio, per dare risposta alle sollecitazioni continue di una realtà in evoluzione e per offrire alla comunità locale risposte adeguate ai bisogni emergenti, partecipa a reti di scuole e a progetti regionali, nazionali ed europei. Stringere accordi e collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni costituisce infatti un'occasione di scambio e cooperazione, integrazione e specializzazione, organizzazione e gestione. Anche l'adesione a progetti regionali, nazionali ed europei costituisce un'opportunità per ampliare l'offerta formativa e per reperire risorse finanziarie che, altrimenti, non sarebbero disponibili.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
   Informativa  
   infraquadrimestrale

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Al primo collaboratore è affidato il compito di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza. Il collaboratore designato cura l'organizzazione, il coordinamento delle attività, i rapporti con le famiglie ed il territorio facilitando la circolazione delle informazioni. Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	1
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff opera a fianco del Dirigente Scolastico realizzando azioni rivolte a garantire una organizzazione del lavoro funzionale e flessibile. Presidia le diverse aree strategiche e monitora costantemente i processi e le procedure in uso al fine di individuare e superare eventuali criticità. Condivide le scelte con il Dirigente Scolastico nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa d'Istituto. Funge da collegamento tra	9
--------------------------------------	--	---



	<p>dirigenza, docenti, studenti e famiglie, gestendo orari, comunicazioni e problemi logistici assicurando il buon funzionamento dell'Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali in riferimento alla propria area, collaborano col Dirigente Scolastico e lo staff avendo ruoli di gestione, coordinamento e rendicontazione. Principali funzioni sono la gestione e il coordinamento delle attività previste nel PTOF, l'individuazione dei bisogni educativi e la promozione di azioni per il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi, il coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici e dei percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita; il coordinamento delle commissioni di lavoro inerenti l'area presidiata.</p>	13
Responsabile di plesso	<p>Ogni plesso ha il proprio responsabile con compiti di controllo, vigilanza, segnalazione di eventuali disfunzioni e gestione delle emergenze.</p>	11
Team per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale	<p>Il gruppo di lavoro per la transizione digitale e l'Intelligenza Artificiale ha il compito di accompagnare l'Istituto nel percorso di adozione graduale e conforme degli strumenti di IA, in attuazione delle Linee Guida AgID e della normativa vigente. Il Gruppo è incaricato di collaborare con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale e all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale a scuola, nel rispetto della normativa vigente.</p>	10



Team per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate	Il team costituito dai membri dello STAFF e dai membri della Commissione Curricolo e Valutazione, opera un'analisi attenta dei risultati delle prove nazionali (INVALSI), individua eventuali criticità e implementa strategie per elevare gli apprendimenti degli studenti. L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate.	27
Commissione Curricolo e Valutazione	Ai componenti la Commissione è affidato il compito di rivisitare il Curricolo di Istituto rendendolo sempre più inclusivo, flessibile e orientante e il Regolamento interno di Valutazione che deve perseguire il carattere formativo.	19
Gruppo di ricerca Intercultura e Service Learning	Il gruppo si occupa di ricerca, innovazione metodologica e disciplinare nell'ambito dell'accoglienza degli alunni stranieri e del Service Learning.	3
Team Antibullismo	Ai componenti il Team è affidato l'incarico di coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione, realizzazione, monitoraggio e validazione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	8
Referenti di progetto	Il docente referente di progetto ha il compito di supervisionare la realizzazione del progetto, monitorando e validando le diverse attività progettuali.	19

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	Supporto agli alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Estensione del tempo scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Supporto agli alunni e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto agli alunni</li></ul>	4
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Consultazione giornaliera, ed eventuale stampa, della posta locale elettronica ordinaria e certificata;
- Verifica giornaliera siti del MIM, dell'U.S.R della Calabria e dell' A.T.P. di Cosenza;
- Predisposizione e diffusione delle comunicazioni e delle circolari al personale interno ed esterno;
- Gestione del protocollo
- Archiviazione degli atti e dei documenti;
- Conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo e degli atti assunti a protocollo
- Pubblicazione documenti SITO;
- Tenuta del registro dei beni mobili (inventario) e adempimenti correlati (registrazione /discarico beni, ecc.);
- Tenuta del registro del materiale bibliografico, di facile consumo e dei sussidi didattici;
- Adempimenti connessi alle attività e ai progetti del PTOF
- Adempimenti gestione personale assegnato all'Istituto per tirocini formativi TFA
- Rapporti diretti con Enti esterni (Università-Regione Calabria ecc..)



#### Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Iscrizione e trasferimento, tenuta fascicoli • Rilascio nullaosta, certificati e attestazioni varie • Rilevazioni annuali, statistiche e INVALSI • Acquisizione dati SIDI • Adempimenti connessi agli scrutini ed Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo d'istruzione • Tenuta del registro dei diplomi (carico e scarico) • Rapporti con il Comune: Mensa/Trasporto/buoni libro e borse di studio • Adempimenti Elezioni Organi collegiali • Adempimenti connessi agli infortuni degli alunni • Adempimenti uscite didattiche e viaggi d'istruzione • Libri di testo Scuola Secondaria • Adempimenti connessi al registro elettronico: supporto informatico al personale interno ed esterno, gestione utenze, ecc.; • Rapporti con l'A.S.P - Convocazione G.L.O - Rapporti con INAIL - INPS • Adempimenti connessi a progetti e attività del PTOF • Rapporti diretti con Enti esterni.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

• Gestione giuridica ed economica del personale a T.I./T.D.: convocazione e stipula contratti, comunicazioni obbligatorie al Centro dell'Impiego, acquisizione notizie Casellario Giudiziale, eventuale periodo di prova, graduatorie interne annuali d'istituto e individuazione perdenti posto, formazione del personale • Gestione assenze per malattia, permessi Legge 104/92, ecc..) e rilevazione delle assenze (Legge 4 marzo 2009, n. 15 Riforma Brunetta) richieste visite fiscali ed ogni altro adempimento connesso • Adempimenti connessi agli infortuni del personale • Rilascio di certificati e attestazioni di servizio • Aggiornamento graduatorie personale supplente • Richiesta e invio fascicoli del personale in ingresso /in uscita • Gestione presenze del personale • Rapporti diretti con Enti esterni • Adempimenti relativi alla gestione giuridica del personale di tutti gli ordini di scuola, del trattamento di quiescenza: sistemazione posizione assicurativa ai fini pensionistici, del TFR - TFS - del trattamento economico: ricostruzione ed eventuale definizione della carriera

#### Area amministrativa e affari

• Adempimenti relativi all'Anagrafe delle Prestazioni •



generali

Adempimenti Piattaforma PERLA - INPS - INAIL - PCC •  
Adempimenti relativi alla gestione degli acquisti: preventivi - ordini - anche con ricorso al MEPA-verifica fatturazione operatori economici e operazioni propedeutiche per la successiva fase di liquidazione • Verifica e registrazione dei beni acquistati: entrate, uscite e tenuta del registro di carico e scarico; • Gestione rilevazioni e statistiche (scioperi, ecc.) • Adempimenti connessi a progetti e attività del PTOF (Bandi per reclutamento esperti - incarichi, comunicazioni personale interno/esterno) • Compilazione modulistica per richieste del personale finalizzate all'erogazione di finanziamenti (prestiti - cessioni, ecc.) • Gestione scioperi: circolari, adesioni e operazioni conseguenti • Adempimenti assicurazione annuale alunni e personale • Rapporti diretti con Enti esterni (Università-Regione Calabria ecc..)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico e gestione documentale informatizzata



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le scuole in rete intendono condividere risorse professionali e strumentali, interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

### Denominazione della rete: PNF AMBITO 004 CS - 0006 CAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

La rete organizza percorsi formativi che rispondono ad esigenze di approfondimento degli argomenti prioritari rivolgendoli a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti), il cui compito è quello di disseminare, nell'ottica della formazione "a cascata", nei diversi collegi dei docenti quanto appreso. La finalità ultima è quella di migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti ed educare alla cittadinanza responsabile attraverso azioni di sostegno alla ricerca e all'innovazione educativa e di promozione di un sistema di opportunità di crescita per ogni singolo operatore scolastico.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNICAL - Dipartimento Matematica e Informatica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE QUADRO

## Approfondimento:

---

Scopo dell'accordo è promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione nei settori dell'istruzione, formazione e divulgazione scientifica e tecnologica nel territorio alla luce dei linguaggi prevalenti e delle competenze necessarie per affrontare le sfide nella società del XXI secolo.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE



## Approfondimento:

---

La scuola è sede di tirocinio per la formazione degli insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico e per l'abilitazione all'insegnamento.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO STUDENTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE

## Approfondimento:

---

La scuola è sede di tirocinio formativo per gli studenti iscritti alla facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università della Calabria.



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le istituzioni scolastiche sottoscrittrici costituiscono una rete di scuole con l'obiettivo di: promuovere la continuità didattica e l'orientamento tra i diversi ordini di scuola; sviluppare progetti educativi comuni nell'ambito dell'innovazione didattica e metodologica; favorire la formazione e l'aggiornamento professionale del personale scolastico; condividere risorse strutturali e materiali per migliorare l'efficacia dell'azione didattica; organizzare eventi e attività culturali per gli studenti delle scuole aderenti.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNICAL -**

---



## Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione quadro

### Approfondimento:

---

Scopo dell'accordo è promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione nei settori dell'istruzione, formazione e divulgazione scientifica e tecnologica nel territorio alla luce dei linguaggi prevalenti e delle competenze necessarie per affrontare le sfide nella società del XXI secolo.

### Denominazione della rete: EMOZIONIAMOCI - Tutta la bellezza del mondo

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Principali attività della rete sono: attivazione di cooperazione e di scambi tra scuola, associazioni, musei, biblioteche ed enti culturali; attività di studio e ricerca sui temi individuati; scambi di esperienze con scuole di ogni ordine e grado; documentazione e ricerca, informazione e comunicazione; promozione di eventi, attività, workshop, conferenze, mostre e dibattiti.

**Denominazione della rete: RETE CALABRIA - Lettura ad alta voce condivisa**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le principali attività sono: promuovere, con gradualità e nel rispetto della libertà di insegnamento, la diffusione della metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa"; predisporre e gestire iniziative formative rivolte ai docenti delle scuole della rete sulla metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa"; collaborare sia reciprocamente che con altri soggetti pubblici o privati allo scopo di creare le condizioni abilitanti al radicamento della pratica didattica della "Lettura ad alta voce condivisa"; ampliare quantitativamente e migliorare qualitativamente il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche delle scuole della rete, anche tramite il prestito cartaceo e digitale all'interno della rete; partecipare a bandi, avvisi pubblici, concorsi o analoghe iniziative che possano concorrere a finanziare azioni coerenti con gli obiettivi della rete, anche attraverso l'azione dei singoli soggetti aderenti alla rete.

## Denominazione della rete: LA SCUOLA COME COMUNITÀ PATRIMONIALE NELL'ERA DELL'IA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo di rete ha come fine la costruzione di un sistema sinergico tra scuole e territorio atto a promuovere i principi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale a beneficio di studentesse, studenti e docenti. In particolare, la rete intende: favorire l'acquisizione, da parte di alunne e alunni, della titolarità culturale dei processi formativi, nella prospettiva della cittadinanza digitale e della responsabilità verso i luoghi di vita comune; sostenere la diffusione di pratiche didattiche innovative coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, con le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (D.M. n. 166 del 9 agosto 2025), le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Framework europeo per l'AI Literacy e con i principali orientamenti di OCSE, UNESCO e della comunità scientifica internazionale sui megatrend della digitalizzazione; contribuire agli obiettivi del PNRR (Investimento 2.1: Didattica digitale integrata; Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi; Investimento 3.2: Scuola 4.0 – aule innovative e laboratori); sperimentare e disseminare buone pratiche di didattica digitale e innovativa, anche attraverso percorsi curricolari in cui esperienza e memoria vengano valorizzate con strumenti mediali e



connettivi; integrare tali metodologie nei diversi aspetti dell'educazione e della formazione permanente, contribuendo allo sviluppo economico, sociale, culturale e alla pianificazione sostenibile dei territori; accrescere la consapevolezza del valore, anche economico, del patrimonio culturale digitale, come risorsa per la crescita dei giovani e delle comunità, con particolare attenzione alle persone svantaggiate; promuovere l'educazione alla cittadinanza democratica digitale favorendo, attraverso l'uso consapevole, etico della tecnologia, una partecipazione democratica e responsabile (diritti e doveri digitali, partecipazione democratica e tecnologia, competenze digitali e pensiero critico; educazione digitale, etica e responsabilità; costruzione del sé); promuovere una cultura della conservazione, valorizzazione e fruizione inclusiva del patrimonio culturale, inteso come bene comune e come fattore costitutivo di cittadinanza attiva.

## Denominazione della rete: STEM4Teach@Cal

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete finalizzata alla realizzazione del progetto di formazione incentivata in servizio per docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.



Il progetto si propone di fornire ai docenti di discipline STEM strumenti teorici e pratici per innovare la propria didattica, renderla più efficace, inclusiva e capace di orientare le studentesse e gli studenti (con un'attenzione particolare a promuovere la partecipazione delle prime ai percorsi scientifici) sia nella transizione intra-secondaria, che in quella successiva verso i percorsi universitari, di formazione tecnica superiore e del mondo del lavoro. Il corso mira a rispondere a specifiche esigenze di aggiornamento metodologico, utilizzo delle risorse laboratoriali e digitali, inclusione, orientamento e collaborazione territoriale al fine di rispondere in maniera efficace, strutturata e sostenibile nel tempo ai bisogni espressi dai docenti stessi, valorizzando le risorse territoriali e promuovendo innovazioni didattiche che rendano l'insegnamento delle STEM più inclusivo, motivante e orientato al futuro.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Conservatorio FAUSTO TORREFRANCA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede di tirocinio

### **Approfondimento:**

---

La scuola è sede di tirocinio per i docenti di strumento musicale che frequentano il conservatorio.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Università della Basilicata**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sede di tirocinio

### Approfondimento:

---

La scuola è sede di tirocinio per gli studenti di scienze della formazione primaria dell'Università della Basilicata.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Università Magna Graecia - Catanzaro**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede di tirocinio

## Approfondimento:

La scuola è sede di tirocinio per gli studenti dell'Università Magna Grecia.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La didattica per ambienti

---

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze per la progettazione, la sperimentazione e la valutazione della metodologia DADA - didattica per ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Titolo attività di formazione: Stem e Multilinguismo: la chiave per il futuro

---

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali per l'innovazione nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	STEM e Multilinguismo
--------------------------------------	-----------------------



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educare all'affettività**

I docenti saranno guidati a progettare, sperimentare e valutare percorsi per una didattica delle emozioni.

Tematica dell'attività di formazione

Clima relazionale e benessere emotivo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Educare all'IA per educare con l'IA

---

I docenti saranno guidati a progettare, sperimentare e valutare percorsi di conoscenza e di utilizzo nella didattica degli strumenti di intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Collegialità e lavoro cooperativo

---

Il percorso vuole contribuire allo sviluppo di una vera e propria cultura del lavorare insieme.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione e aggiornamento è elaborato tenendo conto dei bisogni formativi che i docenti esprimono in incontri finalizzati ed è orientato alla crescita professionale, al benessere organizzativo e alla qualità del servizio scolastico offerto per l'accrescimento delle competenze degli studenti.

I docenti tutti, in relazione al ruolo che gli stessi svolgono all'interno della comunità scolastica, sono chiamati a partecipare ai percorsi formativi organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione. Sono tenuti inoltre a partecipare ai corsi organizzati dalla Scuola, dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e ai corsi discendenti da obblighi di legge.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Gestione delle posizioni assicurative

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: L'utilizzo dell'IA nelle pratiche amministrative

---

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: A scuola in sicurezza**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli Assistenti Amministrativi in servizio seguono regolarmente i corsi a loro rivolti organizzati dalle articolazioni territoriali del Ministero. Tuttavia, si ritiene necessario organizzare corsi specifici inerenti tematiche coerenti con le innovazioni normative (utilizzo di passweb, digitalizzazione, etc,) o semplicemente di aggiornamento su tematiche classiche quali la ricostruzione della carriera del personale docente, la sicurezza, il codice di comportamento e sanzioni disciplinari, la Gestione Giuridica del Personale e le Attività Negoziali. Il Personale ATA è coinvolto in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica e in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.